·BISTRÒ·
DI VIA DANTE
INVERUNO

LOGOS

·BISTRÒ·
DI VIA DANTE
INVERUNO

www.logosnews.it

Numero 10 - Anno 15 - Sabato 22 maggio 2021 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO



I più giovani ci insegnano la pace

sonnen

SUPERBONUS 110%

Sconto in fattura 100%

Abiti in una villa o in una casa indipendente?
Dai più valore alla tua casa grazie alla soluzione Sonnen per il Superbonus con sconto in fattura del 100%

PRODOTTI
IMPIANTO FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO + CAMBIO CALDAIA + WALLBOX

ENERGIA + SERVIZIO
SONNEN COMMUNITY 1500 kWh/anno + WELCOME KIT Bolletta zero 12 mesi + SONNEN AMBASSADOR Bonus in bolletta

Prenota subito il tuo progetto **con sconto in fattura.** *Scegli Sonnen, al resto pensiamo noi!*

333 700 3496

TI ASPETTIAMO
ANCHE DOMENICA 23

CITROËN

SUVWEEKEND



GAMMA SUV CITROËN

SMOOTH UNIQUE VEHICLES

CITROËN ADVANCED COMFORT

CITROËN C3 AIRCROSS

Sedili posteriori scorrevoli
Ampio bagagliaio fino a 520 L
Grip Control con Hill Assist Descent

DA **139**€/MESE
TAN 5,49%, TAEG 7,38%

CITROËN C5 AIRCROSS

Ampio bagagliaio fino a 720 L
Sospensioni Citroën Advanced Comfort®
Disponibile anche in versione Hybrid Plug-in

DA **229**€/MESE
TAN 5,49%, TAEG 6,93%

INSPIRED BY YOU

TAN 5,49% - TAEG 7,38% - SUV C3 AIRCROSS FEEL PURE TECH - ANTICIPO 3.600€ - 139€/35 MESI - RATA FINALE DA 9.995,5€

Es. SUV CITROËN C3 AIRCROSS Feel PureTech 110 CV S&S. Listino 27.400€, prezzo Promo di 21.200€ valido solo con finanziamento SIMPLYDRIVE anziché 21.900€ IVA e messa su strada incluse; esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo). Anticipo 3.600€. Imposta sostitutiva sul contratto 30,38€. Spese pratica pari a 350€. Spese di incasso mensili incluse di 3,5€. Importo totale del credito 17.800€. Importo totale dovuto 14.128,93€ di cui interessi 1.822,55€. 35 rate mensili da 138,83€ e una rata finale da 9.995,5€ (denominata Valore Futuro Garantito, percorrenza massima 30.000km). TAN (fisso) 5,49%. TAEG 7,38%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo IdealDrive (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 30.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/30.000 Km, importo mensile del servizio € 21).
CONSUMO (L/100KM): 4,204 - 7,024. EMISSIONI DI CO_2 (G/KM): 110,18 - 158,47. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP.

TAN 5,49% - TAEG 6,93% - SUV C5 AIRCROSS LIVE PURE TECH - ANTICIPO 4.100€ - 229€/35 MESI - RATA FINALE DA 12.774,5€

Es. SUV CITROËN C5 AIRCROSS Live PureTech 130 CV S&S. Listino 37.400€, prezzo Promo di 31.200€ valido solo con finanziamento SIMPLYDRIVE anziché 31.900€ IVA e messa su strada incluse; esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo). Anticipo 4.100€. Imposta sostitutiva sul contratto 43,62€. Spese pratica pari a 350€. Spese di incasso mensili incluse di 3,5€. Importo totale del credito 17.100€. Importo totale dovuto 20.112,04€ di cui interessi 2.492,45€. 35 rate mensili da 228,97€ e una rata finale da 12.774,5€ (denominata Valore Futuro Garantito, percorrenza massima 30.000km). TAN (fisso) 5,49%. TAEG 6,93%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo IdealDrive (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 30.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/30.000 Km, importo mensile del servizio € 20).
CONSUMO (L/100KM): 4,644 - 7,826. EMISSIONI DI CO_2 (G/KM): 121,78 - 176,66. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP.

Offerte promozionali valide in caso di permuta/rottamazione riservate a clienti privati per i contratti stipulati ed immatricolati entro il 31 maggio 2021, non cumulabili con altre iniziative in corso e valido fino ad esaurimento stock. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA. Immagini a scopo illustrativo. Info su Citroën.it

Automagenta

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223

GENERA ENERGIA PER LA TUA CASA
Chiama ora: 333 700 3496

Boffalora - Malpensa: a quando uno spartitraffico che riduca gli incidenti?

Si discute molto del prolungamento della bretella autostradale, ma l'ultimo tratto è teatro di troppi gravi sinistri

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it





Un ennesimo tragico incidente: domenica pomeriggio, il tratto di superstrada che da Mesero arriva a Magenta, con la fine della doppia corsia ed il passaggio a tratto singolo, si è rivelato, ancora una volta, un percorso maledetto. Vite e famiglie spezzate, drammi ai quali, chi sopravvive, dovrà rapportarsi tutti i giorni. Si parla da anni del prolungamento della Boffalora-Malpensa fino a Vigevano, e forse Pavia... ma non si può intervenire già qui? Non è davvero realizzabile uno spartitraffico che delimiti, volenti o nolenti, le due corsie evitando assurdi frontali? Certo, il tratto rettilineo non agevola il mantenimento delle velocità consentite, ma almeno una barriera protettiva, o anche solo dei guard-rail potrebbe parzialmente ridurre la drammaticità di quanto, ormai mensilmente, accade. Un esempio è il tratto tra Legnano e Cerro Maggiore. Bastano interventi mirati, barriere fisiche che frenino la tentazione di sorpasso e impediscano scontri violenti tra più mezzi. Ora che si parla tanto di ripartenza... forse occorre ripartire proprio da qui, da questi interventi, meno costosi di altre strade, ma più urgenti per tutti.





La preoccupazione dell'ACI sulle analisi dell'ISTAT

"Leggiamo con preoccupazione i dati diffusi da Aci Istat sugli incidenti stradali avvenuti nel 2019 nelle 106 province italiane, comprese quelle di nostra competenza territoriale: Milano, Monza e Brianza e Lodi", afferma Geronimo la Russa, presidente di ACI Milano. A Milano gli incidenti sono stati 13.607 con 106 morti e 18.097 feriti, registrando rispetto all'anno precedente diminuzioni rispettivamente pari a - 196, -10 e - 249. Nella Provincia di Monza Brianza vi sono stati 2.694 incidenti (+71), 26 morti (+2) e 3.507 feriti (- 23). A Lodi 461 incidenti (-46), 9 morti (+1) e 708 feriti (-131). Analizzando il periodo 2010-2019 il numero di morti è diminuito del 24,82% a Milano, a Monza e Lodi non vi sono state grosse variazioni (a Lodi i decessi sono addirittura aumentati, +7). "Tenuto conto che l'UE aveva posto l'obiettivo di dimezzare i morti per incidente stradale nel decennio 2010-2020 - prosegue La Russa - è facile rendersi conto che dobbiamo percorrere ancora molta strada in termini di prevenzione e innalzamento dei livelli di sicurezza. Oltre ai drammi umani, questa situazione comporta anche enormi sprechi per la collettività: basti pensare che solo nella Provincia di Milano sono stati conteggiati nel 2019 costi sociali pari a 1.073 milioni di euro".

Un incidente ogni tre giorni provocato dai cinghiali in Lombardia

Sono 128 gli incidenti stradali causati dai cinghiali in Lombardia in un anno, in pratica più di uno ogni tre giorni. È quanto afferma la Coldiretti sulla base dei dati regionali relativi al 2019, dopo l'ultimo episodio avvenuto nel Cremonese, nel quale è morta una ragazza di 21 anni che ha perso il controllo della sua auto dopo l'impatto con un cinghiale che le ha tagliato la strada nel buio. "Continua quindi - spiega la Coldiretti Lombardia - la lunga serie di danni, aggressioni e incidenti provocata dall'incontrollata proliferazione degli animali selvatici sul territorio lombardo e nazionale, con il numero dei cinghiali presenti in Italia che ha superato abbondantemente i due milioni, con una diffusione che ormai si estende dalle campagne alle città, come dimostra il recente episodio del branco di sei esemplari arrivato fino alla darsena di Milano". I selvatici distruggono i raccolti agricoli, sterminano gli animali allevati, causano incidenti stradali ma a preoccupare sono anche i rischi per la salute provocati dalla diffusione di malattie come la peste suina. "Oltre 8 italiani su 10 (81%) - secondo l'indagine Coldiretti/Ixè - pensano che l'emergenza cinghiali vada affrontata con il ricorso agli abbattimenti, soprattutto incaricando personale specializzato per ridurne il numero".

Covid: con il nuovo decreto la ripartenza ufficiale di tutti i settori. Ecco date e regole per la 'ripresa'



Emergenza Covid-19: nuovo decreto-legge del Consiglio dei Ministri con le misure per le prossime settimane e per il periodo estivo. Cosa cambierà, allora? Dall'entrata in vigore del decreto, il divieto di spostamenti dovuti a motivi diversi da quelli di lavoro, necessità o salute, attualmente previsto dalle 22 alle 5, sarà ridotto di un'ora, rimanendo quindi valido dalle 23 alle 5. A partire dal 7 giugno, sarà valido dalle 24 alle 5. Dal 21 giugno sarà completamente abolito. Dal 1° giugno sarà possibile consumare cibi e bevande all'interno dei locali anche oltre le 18, fino all'orario di chiusura previsto dalle norme sugli spostamenti. Dal 22 maggio, tutti gli esercizi presenti nei mercati, centri commerciali, gallerie e parchi commerciali potranno restare aperti anche nei giorni festivi e prefestivi. Anticipata al 24 maggio, rispetto al 1° giugno, la riapertura delle palestre. Dal 1° luglio potranno riaprire le piscine al chiuso, i centri natatori e i centri benessere, nel rispetto delle linee guide e dei protocolli. Dal 15 giugno riaprono i parchi tematici.



GENERA ENERGIA PER LA TUA CASA
Chiama ora: 333 700 3496

"Fine del capitolo al gate 6"

Quell'unica e semplice parola "Fine", ma che vale più di qualsiasi altra frase o discorso. L'hanno scritta su alcuni fogli di carta che tengono in mano e, poi, una di loro ha postato l'immagine sulla sua pagina Facebook e di alcuni suoi colleghi. "Fine del capitolo al gate 6": già, perché, proprio nei giorni scorsi, ha chiuso un modulo Covid dell'ospedale in Fiera a Milano. "È tutto scritto, ed è qui dentro, e viene tutto via con me - inizia il messaggio - Fine del capitolo al gate 6, si chiude il cerchio. Lasciarmi questa porta alle spalle oggi mi è costata una fatica che mai avrei immaginato, però lo faccio con il cuore colmo delle profonde amicizie in più e con la consapevolezza che, qualsiasi cosa accada, vi porterò con me ovunque..."



La pensione può attendere: "Vado avanti con i tamponi..."

Il dottor Gaiara, anche dopo avere appeso il camice al chiodo, è rimasto in prima linea

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Dice quel tale che "la pensione può attendere", o meglio, nel suo caso, sulla carta c'è ormai da qualche mese, nella realtà, invece... Ma, in fondo, lui è così, perché, come ama ripetere "Se c'è da dare una mano e fare qualcosa, si fa e basta!". E, allora, ecco che il dottor Franco Gaiara, ex medico di base a Castano Primo, neppure stavolta si è tirato indietro. Anzi, anche dopo aver appeso il camice al chiodo, sta continuando, infatti, a portare avanti il servizio di tamponi rapidi Covid gratuiti, cominciato lo scorso anno. "Per lasciarci alle spalle il difficile periodo con il quale ci stiamo confrontando, è fondamentale, dove ci siano le possibilità, che ognuno dia il suo sostegno - racconta - Per quasi 40 anni, con la mia professione, ho cercato di garantire una presenza costante sul territorio, a fianco dei pazienti e delle persone, non vedo, pertanto, perché avrei dovuto interrompere questa iniziativa". L'appuntamento, dunque, è all'oratorio Paolo VI, per portare avanti proprio l'importante attività. "Voglio ringraziare Fondazione Aurea, promotrice dei test, e un grazie alla Parrocchia ed alla Comunità Pastorale Santo Crocifisso, che hanno dato subito la piena e massima disponibilità - afferma - La proposta, nello specifico, poi sta avendo una significativa risposta: ad oggi sono più di mille i tamponi effettuati, con un 4-5% di cittadini nei quali è stata riscontrata la positività al virus. Non c'è, inoltre, una parte della popolazione maggiormente interessata, diciamo che varia a seconda dei momenti; certo, la fetta più consistente riguarda, ad esempio, i lavoratori, quindi c'è il mondo della scuola (tra studenti e personale) e, infine, in questa fase, chi magari deve viaggiare sempre per la propria professione o per andare a rivedere i propri familiari dopo mesi e mesi lontani". E se da una parte, allora, il servizio di test rapidi gratuiti prosegue, dall'altra, contemporaneamente, lo stesso dottor Gaiara sarebbe pronto a scendere in campo pure per le vaccinazioni. "Io ci sono - conclude - Dove ci sia bisogno, insomma, sono a disposizione, proprio per aiutare nella somministrazione. Vediamo come si evolverà la situazione".





Farmacia della Canonica

BERNATE TICINO
02.9754526

Siamo la Farmacia DEI SERVIZI
Cortesia, Attenzione, Professionalità
ABBIAMO A CUORE LA VOSTRA SALUTE

NUOVO SERVIZIO
TAMPONE RAPIDO ANTIGENICO
Su prenotazione
- Eseguito in farmacia o a domicilio da infermiera professionale
- Con rilascio esito in 15 minuti
- Con certificato validato da regione Lombardia

Per: asintomatici, contatti stretti, viaggi, necessità lavorative e dove richiesto

SERVIZI DISPONIBILI
- Holter cardiaco
- Holter pressorio
- ECG di controllo e per attività sportive (piscina, palestra...)
- Test intolleranze e allergie
- Autoanalisi:
  - Pannello lipidico
  - Dosaggio vitamina D
  - Controllo glicemia
  - INR test (per PT)

FARMACIA della CANONICA | Via Vittorio Emanuele II n° 3 | BERNATE TICINO

"Grazie ai medici e agli infermieri"

Ospedale di Legnano: un ringraziamento a nome di tutti

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Dal febbraio 2020 sono in prima linea per cercare di salvare vite e provare a tutelare la salute di tutti noi. Sono medici e infermieri, per lunghi mesi 'eroi', poi semplici operatori che mettono quotidianamente al servizio dei cittadini competenze e professionalità. Mercoledì 12 maggio, Giornata internazionale dell'infermiere, all'ospedale di Legnano è comparso un ringraziamento particolare, autentico, a nome davvero di tutti. Ed è così che, all'esterno della recinzione ospedaliera, alcuni pazienti hanno posto uno striscione di ringraziamenti al professor Antonino Mazzone e alla sua numerosissima squadra di medici, infermieri e parasanitari che da sempre si distinguono per la loro efficienza, premura e competenza verso le decine di migliaia di pazienti che curano ogni anno. Dall'anno scorso, i reparti di medicina, diretti del prof. Antonino Mazzone, sono diventati 'Centri di ricovero per pazienti Covid' con reparti di osservazione e cura per centinaia di pazienti. Ricordiamo, inoltre, che il professor Mazzone ha vissuto in prima persona l'esperienza di ricovero per Covid e, in tutti questi mesi, ha cercato di coordinare al meglio i reparti tra stravolgimenti e cambi di gestione improvvisi, per fronteggiare le successive ondate di Coronavirus.



"Il personale e i volontari in prima linea..."



L'occasione per incontrare gli infermieri, i medici, tutto il personale sanitario e i volontari in prima linea con le vaccinazioni anti-Covid. Il presidente della Lombardia Attilio Fontana è arrivato attorno alle 9 all'hub di Abbiategrasso; una delle diverse tappe che, proprio in queste settimane, lo stanno portando a visitare i vari centri vaccinali della regione e che, appunto, nelle scorse ore l'hanno visto anche nel nostro territorio. "Una struttura molto organizzata, sia per quanto concerne gli spazi, sia, in modo particolare, sotto l'aspetto delle persone impegnate a garantire il servizio - ha dichiarato - E' stato bello notare, anche qui, la grande collaborazione e partecipazione, non soltanto della parte sanitaria (che ringrazio enormemente, perché da un anno sta combattendo questa lunga e complessa battaglia contro il virus), bensì, in parallelo, del mondo del volontariato che non ha mai smesso di dare il suo fondamentale contributo. La Lombardia sta mettendo in campo ogni forza, per lasciarci alle spalle il prima possibile la pandemia".

Vaccinazioni: a che punto siamo?

Le percentuali e i dati sulle somministrazioni in Lombardia

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it

Dopo una prima fase di incertezza organizzativa, la campagna vaccinale in Lombardia ha cominciato ad accelerare con un'organizzazione efficiente. I dati aggiornati al 20 maggio vedono, infatti, un totale di 4.999.773 somministrazioni, con un +76.616 di incremento giornaliero e 91,84% di somministrazioni su dosi consegnate, mentre, per quanto concerne il totale tra donne e uomini, le prime sono a 2.859.513, i secondi, invece, a 2.140.260. Al momento, poi, le fasce anagrafiche più coinvolte sono gli over 50, 60, 70 e 80.

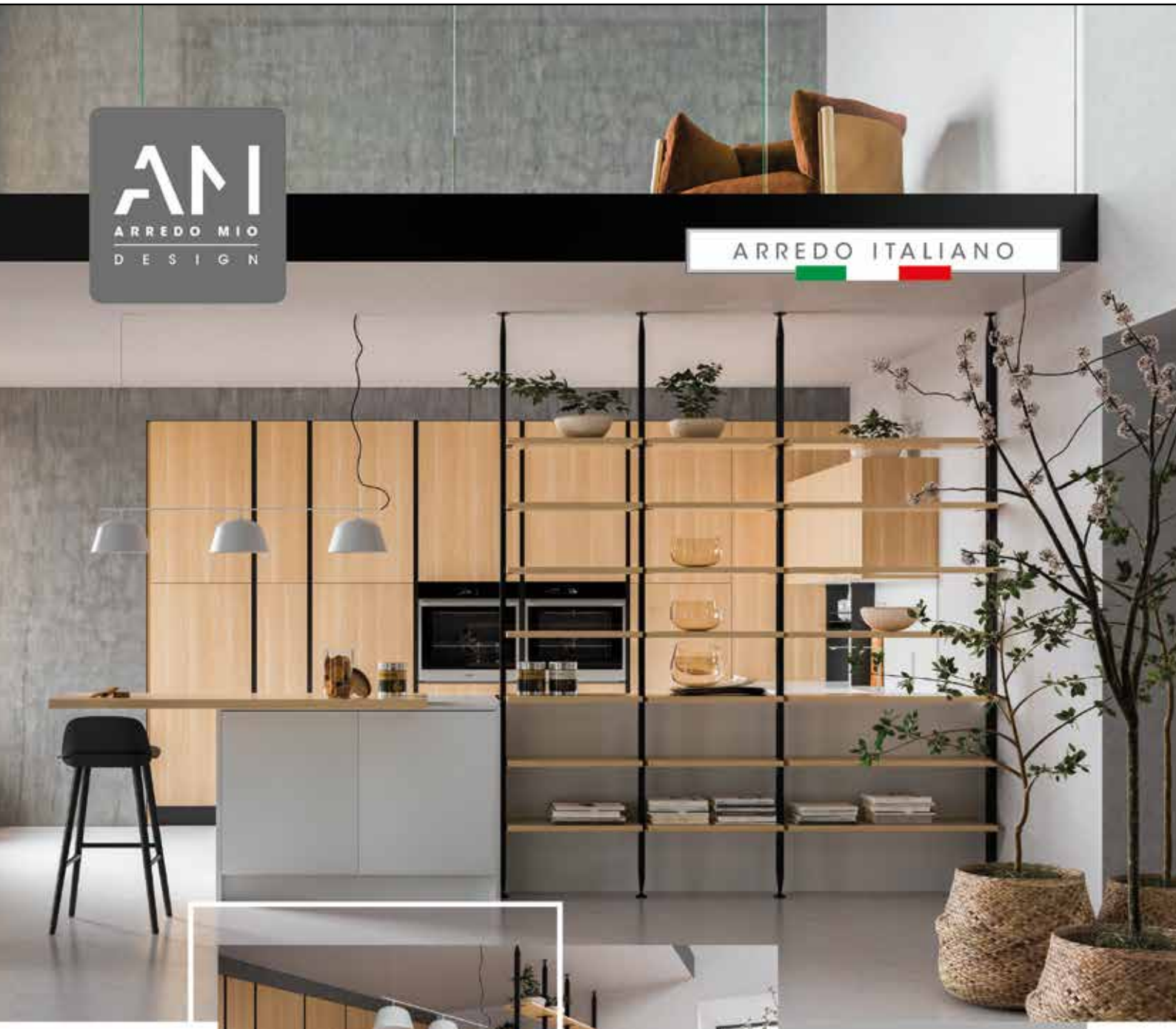
PAESE	% VACCINATI	1^ DOSE	2^ DOSE
Abbiategrasso	39,10	11.003	5.111
Arconate	37,44	2.058	911
Arluno	39,63	4.080	1.632
Bernate Ticino	39,91	1.021	432
Boffalora	40,11	1.448	598
Buscate	35,52	1.403	594
Busto Arsizio	38,95	27.966	12.006
Busto Garolfo	37,23	4.490	1.864
Canegrate	37,13	4.025	1.667
Casorezzo	37,13	1.701	647
Castano Primo	36,99	3.447	1.548
Corbetta	38,54	6.067	2.537
Cuggiono	35,33	2.486	1.135
Dairago	35,97	1.910	706
Inveruno	41,61	3.080	1.197
Legnano	38,78	20.363	9.044
Magenta	41,42	8.728	4.001
Magnago	35,43	2.769	1.128
Marcallo con Casone	38,88	2.053	843
Mesero	37,20	1.333	586
Nerviano	40,19	6.056	2.510
Nosate	40,04	225	88
Parabiago	38,22	9.183	3.811
Robecchetto con Induno	35,74	1.461	564
Robecco	39,04	2.269	976
San Giorgio su Legnano	38,67	2.256	964
Santo Stefano Ticino	37,74	1.560	558
Turbigo	36,74	2.278	983
Vanzaghello	37,05	1.659	653
Villa Cortese	41,72	2.255	900





AM
ARREDO MIO
DESIGN

ARREDO ITALIANO





CUCINE
LIVING
DIVANI
CAMERE
CAMERETTE
ARREDO BAGNO

FINANZIAMENTO
TASSO 0%

PROGETTAZIONE
GRATUITA

CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO

VIA VOLTA, 4
20010 MESERO (MI)
320-3099806

GENERA ENERGIA PER LA TUA CASA
Chiama ora: 333 700 3496





Termoscanner, tamponi e avvisi: Malpensa che cambia per il Covid-19

Il lungo anno di pandemia: anche l'aeroporto, inevitabilmente, ha dovuto mettere in campo alcune sostanziali modifiche

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



La porta che si apre: all'ingresso i termoscanner (per la misurazione della temperatura corporea e per effettuare tutti i controlli e le verifiche necessarie), quindi gli igienizzanti (posizionati in più punti) e le varie indicazioni (a terra e sui tabelloni) di prevenzione e contenimento del contagio. È un aeroporto, inevitabilmente, diverso quello che oggi si presenta agli occhi di chi arriva. E, in fondo, altrimenti non potrebbe essere, perché con l'emergenza Covid-19 anche Malpensa ha dovuto fare i conti con alcune significative e fondamentali modifiche. Lo scalo, insomma, che è cambiato, ma non è solo dal punto di vista delle presenze vere e proprie (pochi i passeggeri e pochi i lavoratori, purtroppo), bensì pure per quanto riguarda, appunto, le misure adottate per contrastare la pandemia. Ecco allora, ad esempio, le postazioni dove effettuare il tampone rapido oppure i messaggi stampati sui cartelloni o che a rotazione compaiono sugli schermi, a ricordare l'importanza dell'utilizzo delle mascherine, del distanziamento e del lavaggio delle mani; ancora, i nastri rossi e bianchi per bloccare alcuni varchi di accesso e uscita, così da regolare e disciplinare il flusso di gente lungo percorsi precisi e specifici, fino alle poltrone per l'attesa sistemate per garantire la distanza tra una persona e l'altra, alle segnalazioni sugli ascensori dei punti dove poter stare durante la salita e la discesa e all'attività costante di sanificazione e pulizia dentro e fuori dalla struttura. Linee guida, dunque, precise e mirate, per garantire la massima sicurezza possibile a quanti si trovano e si troveranno a transitare in aeroporto.









Idrini & C. s.a.s.
CENTRO VENDITA E ASSISTENZA
ATTREZZATURE E MACCHINE DA GIARDINO
INVERUNO Via Cesare Battisti, 19
tel. 02.9786042



Oltre 300 presenze per la fine del Ramadan

La comunità musulmana si è ritrovata davanti al cimitero

di Graziano Masperi
redazione@logosnews.it

Si è svolto tutto senza problemi. Oltre trecento fedeli musulmani si sono ritrovati, giovedì della scorsa settimana, nel parcheggio del cimitero di Magenta per festeggiare la fine del Ramadan nel massimo rispetto delle normative anti-Covid, grazie all'associazione 'Abu Bakar' che ha messo in campo numerosi volontari pronti a far rispettare le regole del distanziamento e della mascherina. "Per i musulmani questa è la festa più importante - ha detto Munib Ashfaq - una festa che conclude un mese molto duro per noi, quello del digiuno e della preghiera. Un ringraziamento alla Prefettura che ci ha autorizzato e al Comune di Magenta per l'assegnazione dello spazio". Uomini, donne e bambini provenienti da tutti i Comuni del magentino. Alle 9.30 la preghiera era terminata ed ogni famiglia ha continuato i festeggiamenti nelle rispettive abitazioni. E Ayub Akhter, presidente dell'associazione Abu Bajar ha aggiunto una preghiera speciale: "Per proteggere il nostro amico don Giuseppe. Non mancava mai di farci visita durante le ricorrenze e questa volta la sua assenza si è fatta sentire".



Addio a Sandra, umile sostenitrice di cultura



"Sandra è stata la spettatrice più fedele, sempre presente a tutti gli spettacoli... Sandra era, anzi è, una volontaria preziosa per tutta la nostra comunità". Daniela Masetti, a nome dei volontari della Sala della Comunità 'don Gesuino Corti' di Mesero, vuole ricordare e omaggiare così una delle sostenitrici più attive della realtà meserese.

Don Riccardo: "Le nostre idee per l'estate"

Gli Oratori stanno preparandosi per le attività con i ragazzi

di Alessio Dambra
redazione@logosnews.it

In vista dell'estate, sono ormai molte le famiglie che si chiedono se, quando e soprattutto come i vari oratori della zona si organizzeranno, dal momento che queste strutture rappresentano importanti realtà educative per bambini e ragazzi, oltre ad essere un supporto non indifferente per i genitori. A provare a darci delle risposte è stato don Riccardo Dell'Acqua, responsabile degli oratori di Marcallo, Mesero e Boffalora. "L'idea di proporre qualcosa per l'estate c'è -ci spiega il sacerdote - ma attualmente siamo ancora in attesa delle linee guida approvate del Governo. Per quanto ci riguarda, lo scorso anno avevamo deciso di non iniziare le attività poiché ci erano giunti protocolli abbastanza esigenti da seguire, ma per quest'estate siamo fiduciosi di poter ricominciare". Sempre con un occhio di riguardo alle tempistiche "c'è da considerare anche la situazione delle scuole, che potrebbero posticipare la chiusura, e anche in questo senso - ribadisce - bisognerà attendere indicazioni ufficiali". La speranza è, quindi, quella di riaprire il più presto possibile, anche per restituire un po' di normalità agli adolescenti "che hanno risentito della situazione in modo maggiore rispetto ai bambini, poiché, a differenza di quest'ultimi, loro non sono andati a scuola per molto più tempo". A tal proposito, conclude don Riccardo "le attività oratoriane contribuirebbero al recupero di quella socialità sana e umana che si è persa in questo anno".





L'impianto di videocontrollo nei luoghi di lavoro è legittimo ed interferisce con la tutela dei lavoratori?

STUDIO LEGALE
GUFFANTI
MILANO - MAGENTA
www.studiolegaleguffanti.it

Non è consentito installare impianti di videocontrollo negli spazi comuni di un luogo di lavoro giustificando l'attivazione delle telecamere solo per generici motivi di sicurezza, soprattutto se vengono ripresi lavoratori senza che ci sia un preventivo accordo sottoscritto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori ed in mancanza di informative dettagliate fornite agli interessati. **Lo ha evidenziato il Garante per la protezione dei dati personali con l'ordinanza n. 90 dell'11 marzo 2021**. Un dipendente dell'istituto nazionale di fisica nucleare dell'Università Federico II di Napoli ha presentato reclamo all'Autorità Garante della Privacy evidenziando la presenza di numerose telecamere all'interno dell'Ateneo che effettuavano una ripresa continua di tutte le aree di passaggio interne dell'edificio. In particolare, questi dispositivi, a parere dell'interessato, interferivano con l'attività lavorativa del personale. In merito l'Autorità Garante ha chiarito che i soggetti pubblici possono, di regola, trattare dati personali se il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale per l'esecuzione di un compito legittimo di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, tuttavia, il datore di lavoro deve in ogni caso rispettare le norme nazionali che contengono misure appropriate e specifiche a salvaguardia della dignità umana degli interessati ed in particolare per quanto riguarda la trasparenza del trattamento e i sistemi di monitoraggio sul posto di lavoro. Pertanto, in applicazione delle leggi che tutelano la dignità delle persone sul luogo di lavoro, gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e possono essere installati solo previo accordo collettivo stipulato dalle rappresentanze sindacali aziendali dei lavoratori. Non solo, il titolare del trattamento è in ogni caso tenuto a fornire ai lavoratori le necessarie informazioni sul trattamento dei dati personali, mediante sia apposizione di segnaletica di avvertimento in prossimità della zona sottoposta a videosorveglianza, che l'indicazione dettagliata e chiara della finalità del trattamento, nonché del titolare del trattamento, dei diritti degli interessati e dell'impianto. Informazioni che devono essere facilmente accessibili, ad esempio attraverso una pagina informativa completa messa a disposizione presso uno sportello informazioni, oppure affissa in un luogo di facile accesso. Nel caso in cui queste indicazioni siano carenti o manca uno dei predetti elementi si ha una violazione del trattamento di dati personali effettuato dal datore e non è ammesso l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza.



Marcallo: avanti con il carpooling

Socialità e comunità nel progetto attivato per le scuole

di Alessio Dambra
redazione@logosnews.it



Il Comune di Marcallo con Casone ha scelto di proseguire con il progetto di trasporto scolastico, denominato 'Scuol@Bis' e iniziato lo scorso anno, nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria. Ma in cosa consiste precisamente il carpooling? Esso prevede la costituzione di equipaggi tra 2 o 3 famiglie che raggiungono un accordo per effettuare il percorso casa-scuola con un'unica auto. Gli equipaggi possono funzionare "a rotazione", con una famiglia che fa l'andata e l'altra il ritorno, o ad autista fisso. L'organizzazione del carpooling segue un preciso e sicuro sistema di gestione che permette a tutti di ridurre l'inquinamento, a causa del minor numero di mezzi in circolazione, e di risparmiare tempo, chilometri e risorse economiche. Parlando con alcuni genitori con figli che frequentano le scuole marcallesi, e che hanno deciso di adottare questo sistema, è sorta molta soddisfazione "è un sistema che rende più efficiente la mobilità e viene incontro alle diverse esigenze di tempo di ogni accompagnatore". Trattando il tema della sicurezza, aggiungono che "se tutti aderissero, ci sarebbero anche meno macchine davanti alle scuole e, di conseguenza, minori pericoli per i ragazzi". Il Comune, inoltre, ha deciso di incentivare il progetto, mettendo a disposizione delle famiglie aderenti diversi benefit: un bonus benzina da 50€ per ogni famiglia che accompagnerà altri alunni oltre ai propri figli, e l'accesso alle aree riservate nelle vie adiacenti a scuola e ai parcheggi carpooling (all'interno e all'esterno dei plessi), attraverso la concessione di un apposito pass numerato.



La poesia di Battiato al Fornaroli

Opere e frasi del grande cantautore decorano l'oncologia



La musica di Franco Battiato non era semplicemente un susseguirsi di parole e intonazioni, ma vere e proprie opere d'arte, composizioni immortali del patrimonio musicale italiano. Nella sua lunghissima carriera ha consegnato brani indimenticabili come 'La cura', 'Centro di gravità permanente' ma è stato anche regista cinematografico. La sua scomparsa ha segnato profondamente tutti, dagli amici di una vita a chi è cresciuto ascoltando le sue composizioni. Ma, magari a qualcuno è sfuggito che, in uno dei reparti dell'Ospedale Fornaroli, già da alcuni anni, ci fosse un omaggio al grande cantautore. Sulle pareti del reparto di oncologia, al settimo piano, dell'Ospedale di Magenta, vi sono infatti raffigurazioni oniriche e frasi de 'La Cura', la celebre opera del maestro Battiato, un inno/incoraggiamento a resistere, a non mollare di fronte al dolore, al 'prendersi cura'. Un messaggio di speranza e poesia che deve sempre rimanere nel cuore di tutti.

Gli Alpini tornano operativi con ottimismo



Parola d'ordine per il Gruppo Alpini di Magenta: guardare al futuro con ottimismo e riprendere le attività al più presto. Si è svolta sabato 8 maggio, nel parco della sede del Gruppo Alpini di Magenta, l'assemblea ordinaria dei soci. Naturalmente l'obiettivo del gruppo è quello di ripartire con le attività il prima possibile. "Abbiamo attraversato un periodo durissimo - ha detto Franzosini - con pochi Alpini e le attività del gruppo ridotte a zero per via della pandemia". Si spera nella fiera di San Rocco che, come da tradizione, a Magenta è in programma il 16 agosto.

Da Cornaredo un sostegno alle attività dell'Associazione G3A magentina

Un atto d'amore, civiltà e solidarietà. Che però, oltre al buon cuore, abbisogna anche di qualche sostegno economico per essere portato avanti come si conviene. Comune di Cornaredo e Associazione 'G3A' (Amici animali abbandonati) di Magenta si sono stretti da tempo la mano. E con un duplice obiettivo racchiuso tra le pieghe della delibera con cui il Comune stanzia per il sodalizio un contributo di 500 Euro. Da un lato vi è l'intento di "Sensibilizzare i cittadini verso la problematica dell'affidamento dei cani randagi", dall'altro quello di dare loro il necessario accudimento nell'attesa che possano trovare una famiglia e delle persone desiderosi di adottarli. Da qui la decisione dell'amministrazione comunale di concedere il contributo.

DaniPack
filmestensibiletecnico
Danipack S.r.l. ha recentemente studiato e presentato una **nuova gamma di Film** Estensibili Prestirati, prodotti mediante l'utilizzo di **resine di nuova generazione.**
Questi film permettono di ottenere **ottime prestazioni** di tenuta del carico e di resistenza alla perforazione.

La nostra forza? Il concetto di resa!
Nella vendita del film estensibile, il concetto di **resa** sostituisce il **prezzo al kg.**
Film Estensibile Prestirato
Maggiore stabilità del carico
+75% di tenuta
20% di risparmio
www.danipack.eu
info@danipack.eu
Vicolo Fontanile, 8 • 20029 **TURBIGO** (Mi)
tel **0331.898222** fax **0331.898472**

NUOVA APERTURA
Bar • Tabaccheria
Edicola • Lotto
Prodotti Fiasconaro e Cannoli,
Tanta qualità e gusto unico!
via Milano 40 - Magenta

Parco Sciaredo: chiosco bar

Taglio del nastro per il chiosco bar al parco Sciaredo di Castano. "Un Parco nato come una sfida: il riqualificare un'area abbandonata a se stessa restituendola ai castanesi - ha scritto il sindaco Giuseppe Pignatiello - Grazie al lavoro di squadra, e insieme all' Istituto Superiore Torno, negli anni abbiamo affrontato con impegni economici importanti questa sfida arrivando oggi a realizzarla quasi completamente. Sciaredo è diventato un luogo che celebra lo sport, con diverse attrezzature, e oltre all'area cani è anche uno dei pochi parchi inclusivi di tutta la Lombardia. Con l'inaugurazione del chiosco bar attiviamo anche questo nuovo e importante servizio".



"Dai tappi di sughero, un gioiello di grande valore sociale"

Riduci, ricicla, riusa e ripeti: l'iniziativa di economia circolare promossa da 'Fondazione Aurea'

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Quelle quattro parole chiave (riduci, riusa, ricicla, ripeti) e, poi, un messaggio e un invito mirati e importanti "Lascia qui i tuoi tappi di sughero, diventeranno un gioiello di grande valore sociale". Il progetto, alla fine, parte dal presente, per guardare con particolare attenzione al futuro e lo fa, grazie all'impegno degli organizzatori di 'Fondazione Aurea' e a diverse realtà commerciali o associative, con il concetto chiaro e preciso di economia circolare. "Non lasciamo che ciò che utilizziamo si trasformi presto in un rifiuto. Possiamo fare la nostra parte, per migliorare il Pianeta - scrivono". E, allora, qual è stata l'idea: appunto promuovere una raccolta di tappi di sughero che, attraverso un processo di riciclo, si trasformeranno in inserti da utilizzare per la creazione di un particolare gioiello. "Ognuno di questi, inoltre, sarà personalizzabile dalle associazioni che decideranno di partecipare e le sosterrà economicamente per la realizzazione delle loro attività - spiegano - Chiunque potrà partecipare, dalle attività commerciali che potranno diventare punto di raccolta, ai gruppi associativi, fino a quanti vorranno sostenere una causa oppure partecipare come volontari". Ad oggi, ad esempio, i punti raccolta attivi sono il 'Tutto per la Casa' (corso San Rocco), 'Eco Store' (piazza Mazzini) e 'FotoShop SG29' (via San Gerolamo). "Grazie, infine, a 'Casa di Marina' (servizi per disabili), per avere creato i contenitori con materiale di recupero - concludono". Maggiori informazioni su https://sites.google.com/fondazioneaurea.it/fondazioneaurea/aurea-projec.



Ricordi, emozioni e lacrime. Guido Stangalini, castanese d'altri tempi



I ricordi che, inevitabilmente, si mischiano con le immagini e la commozione. E, poi, quell'ultimo saluto, con parole di riconoscenza da una parte all'altra della città, perché Guido Stangalini a Castano aveva scritto pagine e pagine di storia. 101 anni, ex dipendente comunale, quindi anche custode della Villa Rusconi, presidente dei Combattenti e Reduci (dopo avere vissuto in prima persona i tremendi e terribili periodi della Seconda Guerra Mondiale e tutte le vicende successive fino ai giorni nostri) e nell'Associazione Nazionale Arma dei Carabinieri; una vita intera, insomma, dedicata al lavoro, alla famiglia ed al 'suo' paese, sempre con la grande disponibilità, la gentilezza e l'impegno che l'hanno contraddistinto in ogni istante. Una persona, come si dice, d'altri tempi, un castanese che, oggi, lascia un enorme vuoto, ma che, siamo sicuri, continuerà a vivere nei cuori e nella testa dei suoi concittadini.



"Medici di base e di... riferimento"

Gaiara, oggi in pensione, e quel "grazie" ai suoi colleghi

Il grazie, quasi a nome dell'intera comunità, che vuole rivolgere ai suoi, ormai, ex colleghi. Ma anche un messaggio indirizzato proprio ai suoi concittadini e assieme pure alle istituzioni, perché, molto spesso, purtroppo si puntualizza e si critica, senza davvero sapere il grande lavoro e le difficoltà con le quali il più delle volte ci si trova a confrontarsi. "Credetemi, già in passato, ma soprattutto mai come oggi, è tutt'altro che semplice fare il medico di base". E, alla fine, lui lo sa bene, visto che per 40 anni questa è stata la sua professione. "Un numero, dunque, per meglio capire la situazione - continua il dottor Franco Gaiara, di Castano - Il massimale di pazienti per ogni medico è attorno alle 1500 unità. Ecco, dunque, che nel 2021, dopo che sono andato in pensione, è emerso, inevitabilmente, il problema della ridistribuzione delle persone che seguivo. Ci sono state delle sostituzioni temporanee, poi sono arrivate nuove figure e, in parallelo, i colleghi, proprio per cercare di rispondere e venire incontro il più possibile alle richieste ed alle esigenze della popolazione, hanno incrementato le loro disponibilità. Pertanto, vorrei che questo, almeno stavolta, venisse evidenziato, invece di puntare sempre le attenzioni su altro". Uno sforzo ulteriore, insomma, in un anno già di per sé lungo e complesso per l'emergenza Covid-19. "Certo, non siamo perfetti, ci mancherebbe - conclude - Nessuno, in fondo, lo è. Però, stiamo provando a lavorare ogni giorno con impegno e dedizione, pur essendo, spesso e purtroppo, lasciati senza le specifiche e necessarie linee guida e gli appositi strumenti. Qualche anno fa, non dimentichiamoci che c'era qualcuno che sosteneva che nessuno andasse più dal medico di medicina generale e che non servisse. Bene, prima e ancora maggiormente adesso con la pandemia, si è dimostrato l'esatto contrario, ossia che i cosiddetti dottori di paese, sono e resteranno sempre il primo punto di riferimento per la gente. Serve, allora, che vengano aiutati e sostenuti, non soltanto a parole, bensì con i fatti".



il gigante

Gli Specialisti del Fresco

www.ilgigante.net

DAL 20 AL 30 MAGGIO

AL COSTO

PAGATE COME NOI!



TV LED 39"INNO HIT IH39S SMART TV

- Android 9.0
- HD ready
- DVB-T2/S2 satellite
- 3 HDMI
- 2 USB 2.0

SCONTO 33%
€ ~~299~~
RISPARMI € 101
€ **198**



12 lattine

SCONTO 50%
€ 14,99
al kg € 15,61
CON BLUCARD
€ **7,49**
al kg € 7,80

TONNO ÀS DO MAR ALL'OLIO DI OLIVA
12 lattine da 80 g



5 cornetti

SCONTO 50%
€ 3,99
al kg € 10,64
CON BLUCARD
€ **1,99**
al kg € 5,31

CORNETTO CLASSICO ALGIDA
gusti assortiti - 375 g

CASTANO PRIMO C.Comm.le S.P. 34 zona Fiera

Casate piange la 'sua' Serena

La sua attività è sempre stata una 'tappa' fissa in paese

di Valentina Di Marco
redazione@logosnews.it

È mancata Serena Pisoni, punto di riferimento per la spesa e la socialità in frazione. Quanti ricordi legati a lei e alla sua bottega: un po' come il parroco o il medico condotto, Serena Pisoni è stata un punto di riferimento per diverse generazioni di Casate. Domenica scorsa le campane hanno suonato a lutto per la negoziante che tanti hanno conosciuto e apprezzato per la discrezione e disponibilità. Serena è stata una tappa fissa per la spesa delle famiglie e la merenda dai ragazzi, per scambiare qualche chiacchiera e anche per la distribuzione di 'Logos'; per 55 anni Serena Pisoni, originaria di Malvaglio, ha infatti gestito il negozio di pane e alimentari fondato dal marito Gaetano Garavaglia come pasticceria e panetteria e chiuso nell'estate del 2018 per la meritata pensione.



420 kg di solidarietà per chi ha bisogno

Dalla Conad bernatese all'associazione 'Non di solo pane'

di Tecla Faccendini
redazione@logosnews.it

Il Centro di Servizio per il Volontariato, in collaborazione con Conad centro Nord, ha promosso una raccolta alimentare per le famiglie in difficoltà della città di Milano e provincia. Sabato 15 maggio in diversi supermercati Conad della provincia di Milano è stato possibile realizzare un gesto concreto di aiuto trasformando un'azione quotidiana come la spesa, in un gesto importante di solidarietà. I generi alimentari raccolti (scatolame, prodotti per l'igiene, alimenti a lunga conservazione...) giungeranno alle famiglie più bisognose delle nostre comunità, tramite i servizi di solidarietà attivati dalle organizzazioni di volontariato del territorio. Fabrizio e Felicita, proprietari del Conad di Bernate Ticino, hanno accolto immediatamente la richiesta di collaborazione dell'associazione "Non di solo pane". Volontari, dipendenti e cittadini bernatesi si sono impegnati affinché si arrivasse al traguardo dei 421 kg di prodotti raccolti. Una cifra importante che dimostra ancora una volta la forte solidarietà che lega la comunità di Bernate. La raccolta continuerà fino al 16 giugno, contribuendo direttamente in cassa con una donazione di denaro o di punti.



Cronaca: buttato a terra per rubargli un orologio

L'episodio è avvenuto qualche giorno fa a Cuggiono. La vittima è un pensionato: una donna gli si è avvicinata e, con la scusa di chiedere informazioni, l'ha derubato. Si consiglia di prestare grande attenzione.



Due medici di base verso la pensione

Medicina territoriale da 'ricostruire': ora cosa accadrà?

Se la posizione della dottoressa Olivares era nota da tempo, un po' spiazzante, anche per molti cittadini, è quella del dottor Borromeo. Entrambi storici medici di base cuggionesi, nel prossimo mese andranno in pensione. E alcune associazioni del paese (Acli, Aido, Avis, Centro Sociale, Ecoistituto) non hanno perso tempo per manifestare le loro preoccupazioni. "Chiediamo a Regione e ATS un intervento urgente perché questa situazione sia risolta. Il medico di famiglia è stato ed è fondamentale per il benessere della persona. Sapeva tutto di te e dei tuoi familiari, doveva garantirti 'la salute', come da principio costituzionale. Doveva essere scelto dal cittadino nell'ambito del Comune. Se lo volevi in altra località, dovevi fare esplicita richiesta e presentare il certificato di accettazione da parte del medico. Questo concetto da alcuni anni viene disatteso. I medici vengono assegnati d'ufficio (o viceversa le persone vengono assegnate a un medico) anche fuori dal paese creando notevoli disagi ai cittadini, soprattutto ai più bisognosi e fragili. Questa condizione si è già verificata a Cuggiono pochi anni fa con un medico andato in pensione. Ma si riproporrà a breve in maniera più pesante perché sono 2 i medici che andranno in pensione a fine giugno. Cuggiono ha 8300 abitanti, escludendo i minori seguiti dai pediatri, dovrebbero esserci 5 medici di base. Oggi ce ne sono 4, tra breve si ridurranno a 2, la situazione sarà a dir poco drammatica".



'Ric-amati'... mostra di Romina Pilotti

Persone e storie raccontate dalla macchina fotografica

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it

Collocata in mezzo alla natura, allestita su originali 'cavalletti' costituiti da radici, rami e cortecce, un'interessante esposizione di fotografie si è potuta visitare domenica 16 maggio nel parco di Villa Annoni a Cuggiono. La mostra, dal titolo 'Ric-amati. Fili d'arte e parole', ci è stata presentata dalla sua autrice, la fotografa Romina Pilotti. ***Cosa rappresenta la mostra fotografica e a cosa si è ispirata?*** "L'idea di questa mostra itinerante, che espongo con allestimenti non classici da oltre due anni in biblioteche e ville storiche, è nata da un progetto originale, dedicato alle donne, scaturito dall'incontro con la scrittrice e poetessa Agnese Coppola, che ha subito modifiche e che ancora potrà modificarsi. Ho pensato di fotografare le mani delle donne che ricamano". ***Qual è il contesto in cui sono ritratte?*** "L'arte del ricamo è delicata ed elegante, ma nello stesso tempo esprime la capacità della donna di saper svolgere un lavoro che richiede pazienza, tempo, tenacia. Rappresenta la donna nei suoi aspetti di forza e delicatezza". ***Quali sono le donne scelte come soggetti?*** "Le donne che ho fotografato sono state colte nella loro naturalezza. Non ho creato alcun set 'artificiale', valorizzando la persona per quello che è". A settembre parteciperà al Photofestival - Milano, la grande rassegna milanese di fotografia. Una ricerca, quella di Romina Pilotti, che sarà interessante continuare a seguire anche ad Inveruno, dal 20 giugno al 10 luglio, quando, tra i tanti workshop, presentazioni e altri eventi di 'Inver1 Photo Fest', sarà presente anche una sua opera.



Oratorio estivo 2021: sarà un 'Hurrà' di divertimento



L'Oratorio San Giovanni Bosco cuggionese si sta preparando, in collaborazione con il Comune e l'Istituto Scolastico, ad offrire una grande estate per bambini e ragazzi. A giorni, con l'uscita dei protocolli, saranno illustrati i dettagli, intanto prosegue la preparazione degli animatori.

Visconti calzature... riprende la storia

Dopo l'esperienza del nonno, Federica rilancia l'attività

Una storia che ha il sapore delle cose preziose, delle tradizioni tramandate di padre in figlio. È la storia di Federica Visconti, cuggionese di nascita e di cuore che durante la pandemia ha lasciato che i ricordi le ispirassero un nuovo, grande progetto: "Visconti 1905". Una prima capsule collection di calzature ispirate alla sua famiglia. La famiglia Visconti infatti, fu proprietaria di un calzaturificio a Cuggiono, una bottega storica protagonista della vita del paese dal 1905 al 1980 circa. Anima e cuore pulsante dell'impresa dagli anni '60 fu la zia Maria, affiancata dal nonno di Federica, che disegnava e realizzava le calzature. Una passione che si è conservata nel tempo e tramandata di generazione in generazione, arrivando fino a Federica che l'anno scorso ha trovato un baule contenente alcuni bozzetti del nonno. E da qui il desiderio si riaccende e prende forma: con coraggio, audacia e tanta professionalità, Federica decide di leggere nel ritrovamento del baule "un segno" a trasformare, di nuovo, quei bozzetti in realtà. Così inizia a studiare, ricercare e costruire il suo progetto partendo proprio da quella stessa passione che le scorre nelle vene. Trova un laboratorio a Vigevano che rispetta determinate fasi di lavorazione, creando un prodotto etico e realizzato con materie d'eccellenza. Scarpe artigianali fatte interamente a mano, esattamente come una volta. I modelli sono stati creati prendendo ispirazione dai bozzetti originali del nonno, a cui Federica ha poi aggiunto il suo personalissimo tocco con lo scopo di creare calzature uniche. Ogni modello della capsule collection primaverile porta il nome di una donna della famiglia Visconti, iniziando proprio da Maria, una donna tenace a capo di un'azienda in un periodo storico difficile per il genere femminile. La capsule "Visconti 1905" è stata lanciata sul web martedì 18 maggio e vedrà prossimamente un primo evento ufficiale di presentazione on line. A settembre invece, disposizioni sanitarie permettendo, ci sarà l'evento di presentazione live. La vendita delle calzature "Visconti 1905" è on line e dal mese prossimo sarà possibile trovare i modelli anche in diversi store a Milano, Portocervo, Portofino e Capri. (foto di Francesca Moscheni)







Opposizioni: "Cittadella della Salute"

La proposta dei gruppi di minoranza di Buscate

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Le liste 'Insieme per Buscate, il bene di tutti' e 'Obiettivo Comune' ritengono che la realizzazione di una RSA possa essere utile in fatto di servizi e occupazione, ma possa avere dei risvolti su cui l'Amministrazione non è riuscita a fare chiarezza. "Innanzitutto, non è risolutivo per lo stato di abbandono della Villa De Rosales dato che riguarda solo una nuova edificazione e non la ristrutturazione dell'esistente. Porterà a sovraccaricare una strada a senso unico come Via Cavallotti, già congestionata durante gli orari di apertura e chiusura delle scuole oltre ad aggravare la situazione dei parcheggi del centro". Queste e le altre criticità, come il consumo del parco e il fatto che, comunque, la Villa rimarrà in uno stato di abbandono, ci portano a voler cercare una situazione ottimale per la realizzazione della RSA. "La persona è il centro del nostro programma amministrativo, la salute e i servizi di cura e di assistenza sono il punto da cui ripartire. Nel progetto della Cittadella della salute, che vogliamo sviluppare nell'area già individuata dallo strumento urbanistico vigente, troveranno spazio la Medicina di gruppo, i team integrati di primo contatto cittadino-paziente, gli alloggi protetti, l'info-point per i servizi assistenziali domiciliari, per le campagne di prevenzione e vaccinali, il 118, il centro prelievi e il servizio veterinario. Per fare di Buscate un fiore all'occhiello della Sanità ci auspichiamo che la giunta Merlotti, nei suoi ultimi mesi di mandato, non intervenga azzerando ogni possibile miglioramento futuro".



Gaviani: le elezioni e il Centrosinistra

L'ex candidato sindaco, tra passato e presente

Dopo che anche la consigliera d'opposizione Monica De Bernardi ha annunciato che non si ricandiderà alle prossime elezioni comunali di ottobre a Buscate, in seguito anche alla defezione dal gruppo 'Buscate possibile' di Matteo Merenda, l'ex candidato sindaco Guglielmo Gaviani, autore del blog 'BuscateBlog', ha pubblicato proprio sul suo sito un post in cui espone le sue idee critiche a riguardo: "Criticare 'Buscate possibile' è in questo momento come sparare sulla Croce Rossa. Qualche autocritica dovremmo farcela tutti se alle prossime elezioni il Centrosinistra non ci sarà più. In questi 5 anni non si è costruito nulla, anzi si è distrutta la stessa idea di opposizione preferendo una insipida presenza in Consiglio fatta di tante 'astensioni' e di scarse proposte.



Ho sempre detto (e questo spero mi sia riconosciuto) che non ero la persona più adatta per ricoprire quel ruolo di candidato sindaco per carattere e poca empatia, ma certamente il fatto che la lista abbia chiesto le mie dimissioni è stato un vero autogol. Che dire oggi: mi spiace per gli elettori di Centrosinistra che rimarranno 'orfani' di una rappresentanza politica e dovranno rassegnarsi a votare (se ci andranno) per il meno peggio".

'Vongole all'ora di cena': podcast per giovani



Si chiama 'Vongole all'ora di cena', il primo podcast ideato dai ragazzi del progetto 'Frame' ad Arconate. L'iniziativa è stata avviata con gli educatori della Cooperativa Albatros, una proposta che prevede la creazione, appunto, di un podcast, rivolto a tutti i giovani dai 14 ai 20 anni. I ragazzi avranno la possibilità di parlare e discutere di tematiche diverse per stimolare i propri pensieri e la loro capacità di argomentare un concetto.



La storica ex Carapelli diventa una Tecnocity Green

La sistemazione dell'area darà lavoro a circa 100 nuove assunzioni



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



L'area ex Carapelli di Inveruno vivrà un nuovo corso della sua vita produttiva: acquistata a fine dell'anno scorso dalla A&A Fratelli Parodi di Genova, un'azienda a conduzione familiare attiva dal 1955, molto solida, che è a capo di una holding di aziende, presto ospiterà in loco una specie di tecnocity vocata alla ricerca e alla sperimentazione di nuovi prodotti in campo green, degli oli vegetali che possano andare a sostituire finalmente i petroli e i derivati in campo industriale. "Hanno acquistato tutto il sito, 150 mila mq, con l'intenzione di riqualificarlo poco a poco nel tempo - ci spiega Maria Zanzottera, assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica - Il loro intento è nei prossimi 4-5 anni di utilizzare i silos già esistenti nel sito, 'affittandoli' ai propri clienti produttori di olio per lo stoccaggio della materia prima. Questo permette loro di avere il cash flow per rimettere a nuovo l'area e renderla il polo green che hanno in mente e che darà posto di lavoro a un centinaio di dipendenti".



La prima pubblicazione di Norma's teaching



Norma Cerletti, ormai conosciuta in tutta Italia come Norma's teaching, non smette di stupire e di collezionare successi. Il 15 giugno uscirà in tutte le librerie d'Italia e online il suo primo libro 'NormaL English', edito da Mondadori, un libro divertente e innovativo, che ha lo scopo di far sentire finalmente tutti a proprio agio quando si parla inglese. Regole grammaticali, quiz, consigli di sopravvivenza, giochi, lezioni audio, canzoni, disegni, sfide e molto altro... Tutto in stile Norma's teaching, quindi immediato e... amazing. "Sono ancora scioccata, è un sogno ancora surreale per me, non riesco ancora a realizzarlo – ci dice Norma, entusiasta - Mai nella vita avrei pensato che qualcuno potesse chiedermi di scrivere un libro, ma eccolo. In queste pagine ci ho messo tutta me stessa: 10 anni di esperienza nell'insegnamento e gli ultimi 6 mesi in cui ho cercato di riunire tutti gli aspetti del mio metodo. Se glielo permetterete, questo libro vi cambierà per sempre. Grazie a tutti voi che mi avete permesso di arrivare fin qui". Il libro si può già preordinare sul sito di Norma's teaching e, chi lo preordina, può ricevere l'accesso al video corso sorpresa sull'inglese per viaggiare.

La Biblioteca e i servizi di promozione alla lettura

Inveruno da sempre promuove la lettura, come mezzo privilegiato per fare e assorbire cultura, sin da piccoli. Per questo nell'ultimo periodo ha favorito due iniziative in questo senso. La prima è #piccolilettoriforti, un progetto promosso da Nati per Leggere Lombardia, per promuovere la lettura in famiglia con i bambini più piccoli, perché leggere ai bambini in età prescolare non solo stimola le capacità di apprendimento e di attenzione, ma aiuta anche a rinsaldare il legame tra genitori e figli. "Ogni mese vengono proposti da Nati per Leggere Lombardia dei titoli suddivisi per le due fasce d'età del progetto, ovvero 0-3 e 3-6 anni, e adatti alla lettura ad alta voce – commenta Nicoletta Saveri, assessore alla cultura - La Biblioteca di Inveruno ha aderito, organizzando la lettura dei libri del mese per i bambini e le loro famiglie". Il progetto "Ovunque tu leggi", invece è finanziato dal bando "Città che legge 2019" promosso dal Centro per il Libro e la Lettura. "Le classi dell'Istituto Comprensivo Don Bosco hanno partecipato ad alcuni laboratori con professionisti esperti nell'ambito artistico e sociale, organizzati dalla Biblioteca Comunale con il sostegno del bando. Le classi delle scuole primarie (dalla 2a alla 5a) hanno svolto degli incontri con le professioniste dello Spazio MaVaLà, che hanno coinvolto i bambini in letture e laboratori artistici alla scoperta della figura di Gianni Rodari. Le prime e le seconde medie, invece, hanno lavorato sui concetti di inclusione, diversità e disabilità attraverso dei laboratori ludico-educativi guidati da Laura Cerati, coordinatrice del Centro di Cultura Teatrale di S. Stefano Ticino. Per i bambini più piccoli, delle classi prime della primaria, infine, le bibliotecarie hanno organizzato degli incontri di lettura e scoperta della biblioteca". "Sebbene durante l'emergenza sanitaria non abbia mai fatto mancare il servizio e la vicinanza ai suoi lettori, per la nostra Biblioteca è stato bello ed emozionante riprendere le attività con le scuole".



Un 'Maggio Senior' di iniziative alla Casa Famiglia Azzalin

Sarà la salute il tema che guiderà le tante attività ed iniziative promosse con il 'Maggio Senior', il tradizionale appuntamento organizzato dalla Casa Famiglia di Inveruno e giunto alla sua 27^ edizione. "La salute è uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattie o infermità. Così dice l'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Pensiamo che questa frase, nel periodo che stiamo vivendo, sia davvero coerente alla vita della nostra comunità e di questo territorio. La pandemia ha costretto a rivoluzionare la vita della Casa Famiglia, imponendo restrizioni e divieti necessari per tentare di arginare il diffondersi di questo virus. Da qui la stesura di un fitto programma di proposte con il patrocinio dell'Amministrazione.



La 'sua' pizza in pala... è la numero uno!

Danny, primo nella tappa regionale del campionato italiano 'Pizza in Tour'

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it





Asparago, salmone affumicato cotto e cacio e pepe: già dai soli ingredienti è una vera e propria delizia per il palato, ma stavolta si è andati ben oltre. Una pizza, insomma, da podio, anzi addirittura sul gradino più alto. Già, perché Danny Canzano, titolare di 'Danny's bar e pizzeria' di Malvaglio, con il suo 'capolavoro' culinario (in fondo, diversamente non potrebbe essere chiamato) ha conquistato nientemeno che il primo posto della selezione regionale del campionato italiano 'Pizza in Tour'. "Un traguardo che mi rimpie di gioia e di emozione - racconta - Un risultato, poi, che ripaga del lavoro e dell'attenzione che, ogni giorno, cerchiamo di mettere nella nostra professione". La 'sua' pizza in pala, allora, là in alto. "Il prodotto che ho portato e che ho chiamato 'note primaverili' è stato una pinsa romana - spiega - Nello specifico, quindi, è stata realizzata con una base di crema di asparagi e delle puntarelle (sempre di asparago) aromatizzate alla menta, accompagnate con salmone cotto con salvia e rosmarino e, in ultimo, con un topping di cacio e pepe. Un'idea che nasce dal gusto personale e di quello delle persone che l'hanno assaggiata e che ci hanno dato riscontri e segnali positivi". Una pizza che lo stesso Danny, infatti, sta inserendo nella sua linea gourmet, perché se, da una parte questo è, certo, un importante successo, dall'altra l'impegno e la passione che, quotidianamente, porta avanti sono enormi e non si fermano qui. "Fondamentale è continuare a dare il massimo; ovvio l'anno che abbiamo affrontato è stato difficile a causa dell'emergenza Covid e delle varie chiusure, restrizioni e limitazioni, però noi ce la mettiamo tutta e andremo avanti in questa direzione - conclude - Ci sono in programma alcune e ulteriori novità per quanto riguarda il nostro locale; accanto alla pizzeria classica e d'asporto, ecco, ad esempio, che stiamo per lanciare la pizza in teglia romana, la pala romana e proprio la pinsa. Sono convinto, infatti, che la ricerca di elementi in più e che ti possano contraddistinguere, sia un tassello significativo per crescere e lavorare bene".





Luigi... un sorriso amico di tutti

Turbigo piange Luigi Dondi, volto storico del paese

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Una persona semplice, sempre con il sorriso, che non mancava mai di salutare con sincerità e simpatia. La comunità di Turbigo piange la scomparsa di Luigi Dondi, 81 anni, volto storico del paese. Dopo un anno molto complesso e alcune patologie, purtroppo è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari, i figli Diego e Michele, i fratelli Elena e Mario, la nuora Michela con il nipotino Gabriele. Anche se negli ultimi anni non aveva più potuto essere in 'prima linea', in tanti lo ricordano con affetto per il suo aiuto in paese, soprattutto alle iniziative parrocchiane e oratoriane, nel preparare da mangiare (come la sua mitica pasta al tonno). Come spesso si dice... una persona di una volta che viene ricordata con grande affetto da tanti.



Un'iniziativa per concludere il restauro della chiesa di Nosate

'Adotta un apostolo'. È l'iniziativa promossa dalla Parrocchia di Nosate. "I dodici discepoli ritratti nella nostra cappella - hanno scritto - possono essere adottati a distanza con una donazione di 50 euro o più. Ci appelliamo alla generosità dei nosatesi e ad altri parrocchiani, perché il restauro possa concludersi velocemente". Per chi volesse fare un'offerta, l'IBAN è IT76S 05034 3394 100 000 001 7772, comunicando il nome dell'apostolo che si vuole adottare.

Sportelli bancari: si va dal Prefetto

Un incontro con i sindaci di Robecchetto e Nerviano

L'argomento al centro dell'attenzione, inevitabilmente, è stato la chiusura degli sportelli bancari nei rispettivi Comuni; ma si sono anche affrontati altri due temi importanti, quali la sicurezza ed il lavoro. Da una parte, allora, i sindaci di Robecchetto con Induno e Nerviano, Giorgio Braga e Massimo Cozzi, quindi il Prefetto Renato Saccone. Un incontro per confrontarsi e provare assieme a trovare soluzioni per il presente ed il futuro. "Vogliamo innanzitutto ringraziare il Prefetto - scrivono i primi cittadini - per la disponibilità e la sensibilità dimostrata. Gli abbiamo spiegato, infatti, le difficoltà che si verrebbero a creare con la decisione di Intesa Sanpaolo e Banco Bpm di chiudere le filiali presenti sui nostri territori. E lo stesso ci ha garantito che si interesserà presso i due gruppi bancari per capire se ci sono possibilità per evitare o perlomeno contenere il più possibile tali problematiche". Come detto, poi, si è ragionato pure sulla sicurezza e sul lavoro. "Abbiamo sviscerato ques'ultima tematica soprattutto in relazione alle criticità che gli esercizi commerciali hanno dovuto e devono affrontare in conseguenza delle norme relative alla pandemia. Siamo consci che sarà estremamente dura riuscire a far cambiare idea agli istituti di credito che, da aziende private, ragionano con la logica del profitto, dell'economicità e non con quella del servizio da offrire alla comunità, però continueremo a mettere tutto il nostro impegno per provare a risolvere la situazione".



In quel 31 maggio 1800: quando Napoleone passò da Turbigo

Il racconto di Daniele Solivardi, dell'Associazione Risorgimentale Turbigo '3 Giugno 1859'

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



La data è quella del 31 maggio 1800: da una parte il Ticino, dall'altra il ponte sul Naviglio e la vecchia dogana austroungarica e, poi, lui, Napoleone Bonaparte che proprio di qui passò, lasciando, inevitabilmente, un segno indelebile e scrivendo, certo, una pagina importante di storia. "E' in quell'anno, infatti - ricorda Daniele Solivardi, presidente dell'Associazione Risorgimentale Turbigo 3 giugno 1859 - che le truppe francesi, all'epoca comandate dal generale Murat, in quanto Napoleone aveva un incarico politico, passarano il fiume Azzurro la mattina presto con un'avanguardia che arrivò fino a Turbigo, superò, appunto, il ponte sul Naviglio, lo prese e lo mantenne per l'intera giornata, nonostante i reiterati attacchi austriaci". E lì, a controllare e verificare ogni singolo movimento, ecco proprio Napoleone. "Volle esserci, insomma - prosegue Solivardi - Lo stesso, dunque, che attraversò il Ticino con le prime unità, rischiando addirittura di essere ucciso e riuscendo a salvarsi grazie alla difesa che fece, nel cosiddetto quadrato, la Fanteria di Francia". Non solo, però, arrivò in paese, bensì... "Dormì, molto probabilmente, nella dogana austro ungarica il 1° giugno 1800 - continua nel racconto - e in Turbigo sappiamo con certezza che venne realizzato il primo Consiglio di Stato per la rinascita della Repubblica Cisalpina. C'è, alla fine, davvero parecchio di storia di Napoleone nelle nostre zone". Quella stessa storia che l'Associazione Risorgimentale Turbigo 3 Giugno 1859 sta tramandando e promuovendo con una serie di appuntamenti, documenti e con il museo nell'ex palazzo Municipale in piazza Bonomi. "Sulle nuove generazioni, come realtà, stiamo lavorando molto - conclude - Perché tutti parlano male di questa Europa, ma il 31 maggio del 1800 e il 3 giugno del 1859, proprio sul ponte del Naviglio si uccidevano i ragazzi provenienti da ogni Paese europeo. Se una cosa, pertanto, può insegnare la storia e l'Europa unita è che grazie a quest'ultima abbiamo avuto 80 anni di pace e tutto ciò è già un grosso successo".





Un'agenda per il sommo poeta Dante

L'iniziativa di don Armando e della Parrocchia di Vanzaghello

Parole, pensieri, riflessioni e immagini. L'aveva annunciato nel 2015, in occasione del 750° anniversario della sua nascita, e adesso, nell'anno dei 700 anni dalla morte, ecco che è diventata realtà. Un'agenda, allora, interamente dedicata a Dante, con una nuova interpretazione del poema sacro, commentato dalla scrittura e dai padri della chiesa: è questa l'iniziativa pensata e promossa dalla Parrocchia di Vanzaghello e che si svilupperà per tutto il 2021. "Perché dedicare un intero anno al sommo poeta? - dice don Armando - Non sono io ad esigere la conoscenza e la meditazione dei suoi scritti, in particolare della Divina Commedia. È la Chiesa stessa che lo ha richiesto e lo richiede in molteplici pronunciamenti del suo Magistero ordinario". E così ecco che il progetto, ha preso forma. "Ho voluto proporre l'originalissima interpretazione della Commedia di un grande studioso italiano, Luigi Valli (1878-1931), purtroppo sconosciuto ai più, che seguendo le orme di Michelangelo Caetani, duca di Sarmoneta e soprattutto di Giovanni Pascoli, offre ai lettori meditazioni di grandissima profondità e di preziosa attualità. Le avvincenti interpretazioni che Valli ci fornisce relativamente ai personaggi, ai luoghi e alle vicende della Divina Commedia (da intendersi come simboli del viaggio che l'uomo deve percorrere, coordinato dal potere della Croce (di Cristo) e dell'Aquila (dell'impero), verso la redenzione e verso un completo riscatto dal peccato originale) possono costituire la base di qualsiasi studio serio delle allegorie e dei profondi significati simbolici che Dante stesso riversò nel suo poema". Un'agenda, alla fine, che, come sottolinea lo stesso sacerdote, può essere usata per lo studio e la meditazione. "Da settembre a giugno verranno presentati nelle pagine delle domeniche i canti dell'Inferno e del Purgatorio. Sulle stessa pagina, poi, verrà riportato il testo del Vangelo che si legge durante la Messa, illustrato dai riquadri delle icone di San Rocco. Ancora, nelle due facciate dei giorni feriali vengono riportati per ogni giorno alcuni versetti del canto della Divina Commedia preso in considerazione nella domenica precedente, seguiti da brevi commenti tratti dalla Scrittura o dai Padri della Chiesa. Mentre, in un apposito specchietto, si trovano gli appuntamenti parrocchiali del giorno. I canti dell'Inferno, a motivo della loro pertinenza con il tempo di Avvento, occuperanno le domeniche da settembre a Natale. Quelli del Purgatorio, molto attinenti alla Quaresima, da quest'ultima alla Pentecoste. La cantica del Paradiso sarà presa in considerazione durante l'Oratorio Feriale 2021 con un apposito sussidio che sarà distribuito ai ragazzi, ma che potrà essere richiesto anche dagli adulti".



Di nuovo in biblioteca: si riapre il 25 maggio



C'è finalmente una data. Già, perché da martedì 25 maggio riaprirà la biblioteca di Magnago. I cittadini, allora, potranno tornare nella struttura per scegliere di persona libri e dvd. Importante ricordare che l'accesso è consentito ad una persona per volta, per la durata di 15 minuti (previo appuntamento telefonico al numero 0331/309196), ovviamente con mascherine, guanti e sanificatore.

'I nostri giardini fioriti', concorso fotografico



Si intitola 'I nostri giardini fioriti', il concorso online promosso dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco Bienate-Magnago. "Con l'arrivo della primavera, abbiamo deciso di organizzare questa iniziativa - scrivono dal Comune - Potranno partecipare liberamente tutti i residenti in paese, inviando una fotografia del loro giardino, aiuola o balcone all'indirizzo mail prolocobienate@tiscali.it (entro il 15 giugno). Le foto pervenute saranno pubblicate sul sito istituito allo scopo, dove la cittadinanza potrà votare collegandosi al link http://tinyurl.com/giardinimagnagobienate".



Simone Pallaro... uno studente da podio

L'alunno del 'Mendel' di Villa Cortese secondo nazionale

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it

Secondo su quaranta partecipanti. Ha di che essere felice e soddisfatto Simone Pallaro, studente dell'Istituto agrario 'Mendel' di Villa Cortese, per il piazzamento ottenuto nella gara nazionale tra gli istituti promossa dal Ministero dell'istruzione e organizzata dalla scuola agraria di Firenze. Il sindaco Alessandro Barlocco, nell'esprimere le sue felicitazioni a Pallaro per il risultato ottenuto, ne ha rilevato la centralità "in un anno scolastico così particolare e complesso" sottolineandone poi "l'impegno, l'ottima preparazione e le capacità". Il Mendel, peraltro, ai piazzamenti di prestigio ci ha fatto l'abitudine. Figurano tra essi il primo posto a Imola nel 2011, il secondo a Parma nel 2013 e il terzo a Cagliari nel 2017. Un appuntamento, questa gara tra scuole agrarie sparse lungo lo stivale che, ricorda il primo cittadino, "Mette alla prova studenti e corpo docente al fine di valorizzare le eccellenze e diffondere sul territorio un'immagine dell'istruzione tecnica adeguata alle nuove realtà emergenti in campo nazionale ed europeo". Barlocco conclude parlando di "riconoscimento importante anche per il lavoro svolto dagli insegnanti del Mendel nella preparazione e formazione degli studenti".





Gli spazi della 'Tarra' per un'associazione

Al momento sono spazi vuoti. In un futuro non lontano, però, due vani presenti al piano interrato della scuola primaria 'Tarra' faranno la gioia di un'associazione a dodici note bisognosa di un quartier generale per lo svolgimento delle proprie attività. Quale sarà spetterà al Comune stabilirlo valutando in base alle proposte che perverranno. Tutto riposa tra le pieghe di una delibera adottata dalla giunta del sindaco Susanna Biondi in cui si fa presente che "Tra gli immobili di proprietà comunale risultano disponibili gli spazi siti al piano interrato della scuola primaria 'Tarra' costituiti da due vani, atrio di ingresso, corridoio e servizi igienici a uso comune". Spazi che sarebbe delittuoso lasciare inutilizzati, così la giunta ha pensato appunto di assegnarli a un destinatario con una filosofia ben piantata in testa, ovvero "La volontà di promuovere la diffusione della cultura musicale e la socializzazione attraverso la musica valorizzando l'associazione che presenterà la migliore proposta". Nella consapevolezza che la passione, in una realtà associativa, sia già un valore aggiunto fondamentale ma debba poter contare su un avamposto in cui potersi svolgere liberamente e costantemente.

La qualità dei servizi erogati dal Comune... parola ai cittadini

Periodicamente lo propone. Un po' per verificare lo stato dell'arte, un po' per mettere in moto eventuali aggiustamenti di tiro. L'Amministrazione comunale di Casorezzo del sindaco Pierluca Oldani chiama ancora a raccolta i suoi concittadini invitandoli a fornire la loro valutazione sulla qualità dei servizi erogati dal Comune. "Obiettivo dell'indagine - spiega il Comune in una nota - è rilevare il livello di gradimento dei servizi comunali , soprattutto per conoscere le effettive esigenze dell'utenza, in un momento di grave emergenza che ha obbligato l'amministrazione comunale a riorganizzare i servizi". Il Comune è alla ricerca di opinioni, ma anche di proposte e suggerimenti. "I risultati dell'indagine - spiega ancora la nota - consentono di raccogliere dati utili per il miglioramento dei servizi in termini di efficienza ed efficacia anche per implementare il programma triennale informatico in base al recovery plan, dove la digitalizzazione è elemento centrale per migliorare la pubblica amministrazione". In forma anonima, il questionario può essere reperito e compilato sia sul link del sito del Comune sia su Facebook.



La rotonda tanto attesa, è ora realtà

Realizzata sulla SP 109 a Garbatola di Nerviano

Tanto attesa, è diventata realtà. La nuova rotatoria sulla strada Provinciale 109 nella frazione di Nerviano di Garbatola avrà la funzione di ridurre la pericolosità di un tratto che, nel corso degli anni, ha dovuto fare i conti con alcune criticità. "Una rotonda attesa da tempo immemore, forse da troppo - sostiene la Lega Salvini Premier nervianese - un incrocio pericoloso sul quale nessuno aveva mai abbassato la guardia, tra cittadini e associazioni si sono più volte viste mobilitazioni di massa per richiedere la realizzazione di questa fondamentale opera". La Lega rileva come, negli anni, il progetto non sia stato seguito da alcune Amministrazioni comunali con l'attenzione che avrebbe meritato e riconosce a quella del sindaco Massimo Cozzi di cui è parte il fatto di avere smosso le acque con "Un pressing continuo e costante". Vero è, aggiunge il Carroccio nervianese, che la competenza sulla realizzazione dell'opera ricadeva su Città Metropolitana, ma "Abbiamo avuto un sindaco che, fin dai primi giorni del suo insediamento, si è attivato a più livelli per fare in modo che questa importante infrastruttura che va a beneficio di tutti, nervianesi e non, fosse portata a termine". A Cozzi la Lega nervianese riconosce la "Dedizione e perseveranza" con cui ha portato avanti l'attenzione verso un progetto ormai non più differibile nel tempo.



TICINIA CONSULTING S.R.L.
SOCIETA' QUALIFICATA LAPET N. 1149/05 DI CUI ALLA LEGGE 4/2013

- Consulenza tributaria
- Consulenza fiscale
- Contabilità
- Bilanci
- Dichiarazione dei redditi
- Mod. 730
- Elaborazione buste paga e contributi

n.b. : i servizi di consulenza saranno erogati solo da Tributaristi e Consulenti del lavoro

Via Matteotti 10/10, 20012, CUGGIONO (MI)
Tel. 02/92279013 – fax 02/92279095
Mail : amministrazione@ticiniaconsulting.it
Web : www.ticiniaconsulting.it

AM
ARREDO MIO
DESIGN
ARREDO ITALIANO

DESIGN
MADE IN ITALY

IL MIGLIOR
DESIGN
PER
LA TUA
CASA



FINANZIAMENTO
TASSO 0%

PROGETTAZIONE
GRATUITA

CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO
VIA VOLTA, 4
20010 MESERO (MI)
320-3099806

www.logosnews.it ▶ Rimani aggiornato sulle ultim'ora su Telegram: t.me/logos_news

Accanto al Salone del Mobile, settembre riporterà anche il 'Fuorisalone'

L'appuntamento di quest'anno su 'Le forme dell'abitare'

Fuorisalone.it propone per la prima volta come riflessione per la comunicazione e lo sviluppo di contenuti, il tema 'Forme dell'Abitare' espresso nelle sue diverse dimensioni e declinazioni (dove per abitare si intendono: luoghi, spazio, città, ambiente e relazioni). Il concetto dell'Abitare contemporaneo nelle sue diverse forme, che risulta essere al centro dello scenario che stiamo attraversando, ormai stravolto nelle regole e abitudini, viene indagato tra design, arte, architettura per offrire diversi spunti di confronto utili ad aziende e progettisti. L'obiettivo di Fuorisalone.it è quello di condividere e promuovere questo tema nel corso di tutto il 2021, sviluppando sia progetti in collaborazione con diversi partner, da realizzarsi in occasione delle due edizioni (aprile e settembre), sia un piano editoriale dedicato che possa trovare applicazioni nei diversi strumenti offerti dalla piattaforma Fuorisalone Design Guide. questi livelli". Per Fuorisalone intendiamo l'insieme degli eventi distribuiti in diverse zone di Milano che avvengono in corrispondenza del Salone Internazionale del Mobile. Il Fuorisalone non va inteso come un evento fieristico, non ha un'organizzazione centrale e non è gestito da un singolo organo istituzionale: è nato spontaneamente nei primi anni '80 dalla volontà di aziende attive nel settore dell'arredamento e del design industriale. Attualmente vede un'espansione a molti settori affini, tra cui automotive, tecnologia, telecomunicazioni, arte, moda e food. I diversi espositori oggi si possono organizzare autonomamente oppure fare riferimento a Studiolabo che fornisce assistenza dalla ricerca della location alla definizione di strategie fino a piani di comunicazione dedicati da scegliere su Fuorisalone.it



La firma di Stefano Boeri sull'edizione della ripartenza

Sarà l'architetto Stefano Boeri il curatore dell'Evento Speciale 2021 targato Salone del Mobile.Milano. Boeri lavorerà insieme a un team di giovani architetti e professionisti di fama internazionale. A confermare l'incarico è stato il cda di Federlegno Arredo Eventi SpA che ha affidato a Boeri il compito di progettare il nuovo concept dell'evento, che si svolgerà dal 5 al 10 settembre a Fiera Milano Rho e vedrà una presenza anche in città. Gli spazi e i percorsi tematici studiati dal team di curatori internazionali, dialogheranno in maniera inedita e dinamica con la nuova piattaforma digitale del Salone del Mobile.Milano che - dopo il lancio previsto nel mese di giugno - esprimerà tutte le sue potenzialità durante l'evento speciale 2021. La sei giorni di settembre rappresenterà quindi un importante hub d'innovazione in vista della sessantesima edizione del Salone prevista ad aprile 2022. Un progetto unico, nel format e nell'ideazione artistica che, in linea con l'eccezionalità dei tempi, si rivolgerà non solo al mondo degli operatori di settore e alla comunità internazionale del design, ma anche al grande pubblico dei consumatori. I visitatori potranno accedere al quartiere fieristico per tutta la durata dell'evento e oltre a visionare le novità e le creazioni dei brand messe a catalogo negli ultimi 18 mesi, potranno acquistare a Rho Fiera le creazioni delle aziende a prezzi esclusivi. Una parte del ricavato contribuirà a una causa benefica. L'evento, il cui nome verrà svelato a breve, rappresenterà un unicum nel panorama internazionale dei momenti dedicati all'arredamento e al design grazie a una mostra dove le aziende avranno l'opportunità di presentare il meglio della produzione dell'ultimo anno e mezzo in un contesto altamente emozionale e scenografico.



pratic
PERGOLE BIOCLIMATICHE
VIVERE IL PROPRIO GIARDINO PER SENTIRSI SEMPRE IN VACANZA



PREMIUM PARTNER
FRIMAR SERRAMENTI
OSSONA (MI) - Viale Europa, 56b | MILANO CITY (MI) - Viale Ezio, 5
MONZA (MB) - Corso Milano, 23 | Tel. 02 / 90.38.41.83
info@frimarserramenti.it | www.frimarserramenti.it

Acrobazie 'in sella' che fanno bene. Mototerapia in piazza Lombardia

Finale con gli effetti speciali a Milano per un progetto di sostegno di ragazzi disabili



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



La frase, ormai un vero e proprio motto, che lo accompagna da sempre... "Se si salta da soli è solo un sogno, se si salta insieme è la vita che inizia davvero", che è risuonata, ancora una volta, forte e chiara. Il rombo dei motori, poi, e, soprattutto, gli occhi fissi verso l'alto, per non perdersi neanche un istante dell'appuntamento, perché se da una parte, con lui, è sicuro che lo spettacolo è garantito, dall'altra, però, la sua presenza vuol dire (è questa è la cosa più importante) che si sta facendo del bene. Pronti, allora, a salire di nuovo in sella con Vanni Oddera (campione di freestyle motocross e da anni e anni impegnato nel sociale) e con la 'sua' mototerapia che, nei giorni scorsi, hanno fatto tappa a Milano, in piazza Città di Lombardia (sede del palazzo regionale). Acrobazie ed emozioni, insomma, che si sono mischiate assieme per il finale di un progetto di recupero e sostegno dedicato ai ragazzi disabili. "Un modo bellissimo di vivere il tema della disabilità - ha commentato il ministro Erika Stefani - Simili momenti, infatti, danno la possibilità a queste persone di coltivare una passione aiutandole ad essere entusiaste e piene di vita. Nel momento in cui si inserisce un giovane o un adulto disabile nella nostra quotidianità, si è fatto veramente vera civiltà e cittadinanza inclusiva". Condivisione, collaborazione e donare la felicità gli altri, alla fine, sono state le principali parole d'ordine che si sono intervallate durante tutta l'iniziativa. "Una gioia immensa essere qui - ha spiegato lo stesso Vanni Oddera - In dodici anni abbiamo aiutato migliaia di persone in tutto il mondo e questa ulteriore occasione ci rende davvero orgogliosi".



Coppa del Mondo e Campionato Italiano kettlebell: di nuovo in presenza

Dopo il lungo 'stop' dovuto all'emergenza Covid-19, l'8 e il 9 maggio a Vanzaghello, si è tornati a gareggiare dal vivo

Volendo usare quel vecchio modo di dire... "Buona la prima". Anzi, di più e, soprattutto, con una grande emozione. Eh sì, perché dopo il lungo 'stop', finalmente si è tornati a gareggiare in presenza. Di nuovo una competizione dal vivo, insomma, per il kettlebell che, lo scorso 8 e 9 maggio, a Vanzaghello, ha organizzato la Coppa del Mondo WKSF & Campionato Italiano (manifestazione del calendario Coni presentata da Asi). "Circa 80 gli atleti presenti e che sono arrivati da diverse regioni - spiega Oleh Ilika - Certo, la tensione era tanta, visto che da oltre un anno non si facevano più competizioni, appunto, in presenza. L'organizzazione, infatti, tra linee guida e misure di sicurezza, ha richiesto una maggior attenzione, sotto ogni aspetto e punto di vista, ma ce l'abbiamo fatta e questo è, certamente, un risultato importante e straordinario". Per quanto riguarda, poi, la gara vera e propria, tra le protagoniste indiscusse ci sono state l'Italia, l'Ucraina e la Bielorussia, con lo stesso Oleh che, ancora una volta, ha sbaragliato la concorrenza, conquistando gli italiani e la coppa del Mondo e centrando, contemporaneamente, il record mondiale master 50-59 in specialità Long Cycle (30 minuti con 24 kg 452 ripetizioni).





Games Sport ancora in gara. Gli atleti cuggionesi protagonisti alla manifestazione FIN a Legnano



Non si ferma l'attività agonistica della Games Sport che sabato e domenica ha partecipato alla 5^ manifestazione FIN (Federazione Italiana Nuoto) nella piscina di Legnano. Una manifestazione riservata alle categorie Esordienti B ed Esordienti A che ha visto un discreto numero di nuotatori della Società Cuggionese ai blocchi di partenza. Il sabato dedicato alle categorie più giovani con Emma Caroli, Gaia Di Nicola, Tommaso Tarzia, Leonardo Ferraguzzi e Leonardo Lecchi, mentre la domenica è stata la volta delle categorie A con Aurora Imeraj, Azzurra Paratico, Manuela Barni, Andrea Roda, Matteo Ponciroli, Mattia Bonanno, Cristian Malacusi, Samuele Ceruti, Nicolò Pulina e Federico Caroli. Tutti gli atleti hanno dimostrato la valenza del lavoro svolto in questo difficile anno con un miglioramento sostanziale delle personali prestazioni, in termini di tempo, sulle varie distanze. Risultati che gratificano gli allenatori, rappresentati sul campo da Giuseppe Cantone, e fanno ben sperare nelle prossime gare in risultati ancora migliori. A breve finalmente potranno anche tornare a nuotare nella 'loro' piscina di Cuggiono. **(di Flavio Carato)**








La pace tra i popoli: attraverso l'arte, l'educazione al rispetto

"Gli obiettivi del III Mlillennio, Agenda 2030" sono stati rappresentati dai ragazzi delle scuole inverunesi

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Quale mondo vorremmo? E, soprattutto, quale mondo vorrebbero i ragazzi e le nuove generazioni? Il sogno di un mondo dove regni la concordia e la pace, in grado di evitare i conflitti e di dialogare con rispetto, di attenzione all'ambiente... e, ancora, un mondo solidale, che sappia intercettare e intervenire a sostegno di chi si trova in maggiori difficoltà. È il sogno che attraversa la Storia, ma che il conflitto israelo-palestinese, e, così, tante altre situazioni di violenza ed emergenze umanitarie trascurate nel mondo, sembra allontanare: per questo ci interpella con forza. È su questa urgenza di riflessione che è nata la manifestazione d'arte, di educazione alla sostenibilità del pianeta Terra e alla pace tra i popoli di venerdì 14 maggio, presso la palestra dell'Istituto comprensivo 'Don Bosco' nella sede del plesso di via A.Volta. L'evento, promosso in collaborazione con Arteventi 2012 e Unicef, è stato il momento conclusivo di un percorso che ha accompagnato e coinvolto, durante l'anno, circa duecento ragazzi e ragazze della scuola secondaria di 1° grado e le classi quinte dell'Istituto 'Don Bosco' di Inveruno e Furato nell'approfondire i loro diritti e gli obiettivi da raggiungere entro il 2030 per uno sviluppo etico-sostenibile del mondo intero. Un confronto innanzitutto con se stessi attraverso il laboratorio di scrittura creativa dei "mandala" sugli obiettivi dell'Agenda 2030 (sottoscritta nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU), nelle frase ripetuta con cura e precisione, nell'elaborazione di opere originali che sono esposte nella mostra allestita fino al 6 giugno nell'atrio della scuola secondaria di primo grado 'Alessandro Volta'. "La pazienza nell'accostamento minuzioso dei colori è stata l'occasione per interessarsi di problemi molto grandi, ma a volte nemmeno percepiti, e di cogliere e 'incidere' con un pensiero positivo tutta la responsabilità della realizzazione di questi obiettivi" - ci spiega il professore Vito Palladino (presidente dell'Associazione ART&VENTI2012), artista, curatore, ideatore e realizzatore di questa iniziativa 'Il mondo che vorrei... Gli obiettivi del III Millennio, Agenda 2030'. "I concetti contenuti non sono qualcosa di distante, ma dipendono da noi. Ciascuno di noi dev'essere protagonista del percorso per il raggiungimento di questi importanti traguardi", ha fatto eco la sindaca di Inveruno, Sara Bettinelli. Musiche e parole che fanno vibrare l'anima, la presentazione dei cinque splendidi abiti realizzati dagli studenti dell'I.P.S.I.A Marcora - settore moda (a rappresentare i cinque continenti, nelle loro diverse caratteristiche) e la parola "pace" ripetuta, solenne, nelle lingue della varie nazioni del mondo, hanno accompagnato, nella cerimonia, la sfilata delle bandiere con i ragazzi che (dopo aver camminato lungo il percorso del labirinto) hanno messo al centro le 193 nazioni riconosciute dall'ONU, invocando per ciascuna la pace. L'importanza evocativa delle bandiere è stata richiamata anche dal dirigente Giampiero Chiodini: "Portare la bandiera del proprio stato già significa appartenenza alla grande comunità dello stato ed è un orgoglio, ma l'orgoglio è ancora più alto se io porto la bandiera di un altro stato e se ho questa convinzione, che portando cioè la bandiera di un altro stato io mi riconosco appartenente allo stato 'mondo'. Forse, con questa convinzione, eviteremmo di sentir parlare ancora di guerre nel mondo e non avremmo più bisogno di leggi che ci obbligano ad avere atteggiamenti che dovrebbero far parte della normalità: ad avere rispetto dell'altro chiunque esso sia. I gesti sono importanti, se io prendo coscienza dei gesti che faccio cambio". L'augurio, quindi, di saper cambiare e migliorarsi, almeno nel proprio "piccolo", nel contesto familiare e di comunità, dando valore, nel quotidiano, alle proprie parole, pensieri, ed azioni, perché "Il mondo che vorrei..." comincia da ciascuno di noi.





Un Polo Bibliotecario di storia locale

Il Museo Storico Civico cuggionese è una vera eccellenza

I Comuni del Sud Ovest Milanese sono stati chiamati a fare rete per promuovere la storia locale attraverso la costituzione di un Polo bibliotecario specializzato. Dal Museo Storico Civico Cuggionese, che si trova all'interno di Villa Annoni, è infatti partito un accorato appello per il recupero e la valorizzazione della storia locale attraverso la raccolta di pubblicazioni e materiali informativi che sono stati pubblicati nel territorio che si estende da Castano Primo fino ai confini di Pavia, passando per Magenta e Abbiategrasso. L'appello è rivolto ad Amministrazioni comunali, associazioni, centri culturali e storici, affinché mettano a disposizione volumi e altro materiale in loro possesso per la costituzione sul territorio di un 'Polo bibliotecario specializzato' sulla storia locale che sia un punto di riferimento completo per appassionati, studiosi, studenti e diventi nel tempo centro per la promozione di convegni, corsi, pubblicazioni, laboratori a tema, luogo per incontri culturali aperto a tutti". Nel Museo è stata istituita una nuova e importante sezione, fortemente voluta dal presidente Gabriele Calcaterra, con il supporto dei volontari come la professoressa Enrica Castiglioni, responsabile del Fondo bibliografico e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Cuggiono. Si tratta del 'Centro di Documentazione di Storia Locale'. La sfida è di raccogliere in questa sezione del museo le numerose pubblicazioni che sono state prodotte nel corso del tempo, come ha rilevato l'assessore alla Cultura Claudia Togliardi spiegando che, attraverso una richiesta formale, tutte le Amministrazioni comunali saranno invitate a collaborare a questo progetto di grande valenza culturale. Anche la sezione Turismo del Consorzio dei Comuni dei Navigli guidato dal presidente Carlo Ferrè, da sempre particolarmente attento alle iniziative culturali di ampio respiro territoriale, promuove questo



'Il paesano': l'opera di Piero Bocchi

La realizzazione scultorea è stata donata al Museo

Lo scultore cuggionese Piero Bocchi, ispirato da un anonimo pezzo di legno in cui l'artista vi ha visto un lavoratore della terra gravato di molto lavoro e responsabilità, ne ha fatto un'opera scultorea espressamente dedicata al Museo cuggionese il cui titolo è: Il Paesano (contadino). Anche dopo l'abolizione della Servitù della Gleba da parte di Maria Teresa d'Austria, nel 1700 e fino ai conflitti mondiali del 1900, l'economia dei paesani era di sola sussistenza. Il 'padrone' dava la casa ed il terreno da coltivare , in cambio il paesano pagava l'affitto con sacchi di frumento ed altri prodotti agricoli. Non solo, c'era anche il pendizio, vale a dire ; l'obbligo del paesano a prestare un certo numero di giornate lavorative al "padrone "che aveva la priorità ed il diritto di scegliere in quali giornate poteva avvalersi dei servizi del paesano. Anche grazie all'allevamento del baco da seta, il Paesano ha cominciato a disporre di denaro contante e quindi ha avuto la possibilità di rifiutare il pendizio saldando l'affitto con il denaro. Piero Bocchi, con questa scultura, ha saputo condensare la fierezza del paesano libero dal pendizio, orgoglioso del suo lavoro, consapevole del proprio valore. Nella scultura che Piero ha donato al Museo, il paesano è rappresentato con il fiero sguardo di persona libera, con in mano il rastrello-forcone simbolo del grave lavoro manuale che svolge lavorando la terra.



Dal 1973...
RIVER
airpop & Packaging
Division Service
RIVER srl
Via Roma, 55
BERNATE TICINO
Tel. 02.97255752
CAM
www.riverservice.it
1 SCOPRI Cos'è la Sanificazione Ambientale e perchè farla
2 SCEGLI Cos'è la Sanificazione Ambientale e perchè farla
River da sempre diffonde il tema dell'importanza della sanificazione professionale. Il nostro servizio tende a chiarire operativamente cosa fare in ragione del rischio specifico per l'unità operativa e soprattutto dare protocolli di sanificazione.
3 SANIFICA Gli Ambienti della Tua Azienda
4 MONITORA Scadenza e Ricorrenza
Professional Services
www.riverpackaging.it
EPS 1000 Vite: Sicurezza, Protezione e Antiurto
Il polistirolo è particolarmente indicato nella realizzazione di imballaggi tecnici su misura come angolari e paraspigoli fondamentali durante il trasporto e lo stoccaggio.
I profili in EPS sono ideali per la protezione di mobili, elettrodomestici, porte, lastre, oggetti squadrati, tondi o di qualsiasi forma
Resistenza
Sostenibilità
Sicurezza
Permeabilità
IMBALLAGGI
DESIGN
EDILIZIA
SCENOGRAFICA
PROTEZIONE
ESPOSITIVO

ESF: "Il lato nascosto dello sport"

La sesta edizione delle esperienze fotografiche sarà a giugno

Dal 4 al 27 giugno 2021, nella splendida cornice del Parco di Villa Annoni a Cuggiono (MI), nel pieno rispetto delle normative anti COVID-19, il collettivo TALPA, gruppo fotografico di Cuggiono, presenta la sesta edizione delle mostra fotografica "ESF: Protagonisti della fotografia". Un evento che è diventato ormai un appuntamento per tutti gli appassionati di fotografia dell'altomilanese e non solo, torna per la 6a edizione dal tema: "Il lato nascosto dello sport". Ogni gruppo affronterà questo tema in modo insolito, innovativo e, ci auguriamo, interessante per i visitatori. L'esposizione è organizzata in collaborazione con l'Ecoistituto della Valle del Ticino e con importanti patrocini come European Parliament, European Commission, CONI Comitato Regionale Lombardia, Regione Lombardia, Parco Lombardo della Valle del Ticino, A.F.I. Archivio Fotografico Italiano, AIF/AIFOTO - Associazione Italiana Foto e Digital Imaging, JuzaPhoto, Associazione Nazionale Domiad Photo Network e di Comune di Cuggiono, Comune Di Busto Arsizio, Comune di Gaggiano, Comune di Oggiona con Santo Stefano e Comune di Rosate. Esplorando in tutta sicurezza i 23 ettari del Parco di Villa Annoni, dal 4 al 27 giugno, si potranno ammirare in piena sicurezza e nel rispetto delle normative anti COVID-19, oltre alle fotografie del collettivo TALPA, quelle dei gruppi fotografici The Framers, Circolo Fotografico Bustese, Nuovo Gruppo Fotografico e gruppo foto LE CASCINE - AVIS OSS. "Sin dalla sua prima edizione ESF è un momento del progetto con cui il collettivo TALPA intende valorizzare il proprio territorio".



'Inver1 Photo Fest' tra arte e cultura

Sara Munari, Fulvio Beltrando e Andrea Cherchi tra gli ospiti

Riprende la vita e riprendono anche le iniziative culturali. Da non perdere per nessuna ragione al mondo sarà 'Inver1 Photo Fest', che si terrà dal 20 giugno al 10 luglio presso la Biblioteca di Inveruno. Tre settimane di confronto e cultura, un'occasione pubblica di studio e analisi sui modi in cui la fotografia declina la distanza tra vedere, guardare, osservare e meravigliarsi. Il calendario prevede mostre fotografiche collettive affiancate da incontri con grandi autori e laboratori. Già in programma vi sono gli incontri con Sara Munari e la sua street photography, Fulvio Beltrando e i suoi audiovisivi nature e Andrea Cherchi con la sua Milano. Tra le mostre fotografiche, "Sanitary degradation", "Le triomphe de la femme", "Unusual connection" e "Dentro, fuori e intorno all'acqua". Per maggiori informazioni, basta consultare il sito: https://www.inver1photofest.it/









SUPERBONUS 110%
Chiama ora: 333 700 3496

La chiesa dell'Assunta e Casa Giacobbe

Grande partecipazione all'iniziativa FAI con le scuole locali

Chiesa dell'Assunta e Casa Giacobbe a Magenta hanno aperto le porte per la Giornata FAI. Un evento eccezionale, tanto che Silvana Belloni, capo delegazione FAI per l'Ovest Milano, ha commentato: "Una giornata magnifica, la potremmo considerare un po' il ritorno alla vita dopo oltre un anno". A fare da apprendisti ciceroni le studentesse e gli studenti del liceo artistico Einaudi e del Quasimodo. "Per noi è stata una grandissima emozione poter fare questa esperienza", raccontano Caterina, Silvia, Jenny e Anastasia del liceo artistico. Hanno svolto un periodo di studio specificamente rivolto alla chiesa dell'Assunta, sotto la supervisione del professor Carmelo Lo Sardo, per essere pronte ad accogliere i tanti visitatori. L'Assunta, tra le tante meraviglie che custodisce, è famosa per le due tavole del Bergognone, il Cristo alla colonna e il Cristo deriso. In quest'ultimo capolavoro è impossibile non soffermarsi e cogliere l'espressività del volto, un sentimento compassionevole del Cristo per coloro che lo tormentano. Poi ci sono la Nascita della Vergine, la cappella dei Celestini e tante altre meraviglie. Tutte da ammirare nel contesto di una chiesta tuttora in fase di restauro che presenta alcuni scavi recenti. Un restauro impegnativo, lungo e costoso, ma necessario". Sabato e domenica scorsi sono stati l'occasione per visitarla. Molti visitatori sono giunti dalla città di Milano, ma c'erano anche turisti del territorio che ne hanno approfittato. "Il 'bello' ci salverà da questa situazione - ha aggiunto la preside delle Einaudi - Da qualche anno abbiamo avviato la nostra collaborazione con il FAI".



Il 5 giugno alla scoperta del Previati

Delle visite straordinarie in programma il prossimo 5 giugno

Un vero e proprio evento, un'iniziativa unica che il FAI ed il Comune di Castano Primo hanno voluto organizzare per condividere pubblicamente il grande lascito pittorico dell'artista Gaetano Previati. Dagli affreschi della 'Via Crucis' nel Cimitero Comunale, 14 opere di grande formato, realizzate "a buon fresco" sulle pareti di quello che era il Porticato di ingresso al Cimitero tra il 1883 e il 1888 quando Gaetano Previati aveva poco più di 30 anni, agli affreschi 'strappati' da Ottemi Della Rotta e applicati su tela e dal marzo 2012 esposti nel nuovo Museo Civico di Castano Primo (dopo una lunghissima permanenza nel Museo Diocesano di Milano). Come ci anticipa l'assessore Ilaria Crespi, il prossimo 5 giugno "ci sarà la straordinaria possibilità di visitare con il FAI i luoghi simbolo: sono previsti 3 turni di visita (Villa Rusconi, Museo Civico e porticato del Cimitero) di 15 persone alle 10.30, alle 14.30 e alle 16. Maggiori informazioni sulle modalità di prenotazione verranno rilasciate nei prossimi giorni, ma l'appuntamento è già da mettere in calendario". Alle ore 15 dello stesso giorno, inoltre, si terrà la premiazione degli alunni castanesi meritevoli per i voti scolastici.





La 'Street Art' protagonista con il FAI

Il quartiere Ortica di Milano: una periferia trasformata in un museo a cielo aperto



di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Si sono svolte, come segno di speranza e di ritorno verso la normalità, sabato 15 e domenica 16 maggio, le Giornate di Primavera del Fai, che erano state sospese nel 2020. Tra i 126 luoghi di pregio in 53 località presenti in Lombardia, questa volta, per garantire le visite in sicurezza secondo le norme, sono stati privilegiati i percorsi all'aria aperta. Spazio quindi a siti archeologici, parchi e giardini di residenze storiche, per andare alla scoperta, accompagnati dai volontari del Fai, di siti sconosciuti, poco accessibili o sorprendenti. A Milano, in particolare, è stata l'occasione per conoscere ed ammirare i coloratissimi murales del quartiere Ortica, che sta vivendo un'interessante trasformazione e riqualificazione grazie alla street art: il primo quartiere museo dove la memoria del '900 è dipinta sui muri (e continua ad arricchirsi di opere), in un itinerario culturale capace di ampliare la visione, l'emozione e la conoscenza della città di Milano e delle sue periferie, ricche di storia e di energie sociali. Murales di grandi dimensioni riempiono di colori e suggestioni muri, facciate delle case (spesso anonime), cavalcavia, muraglioni della ferrovia ed anche saracinesche dei negozi, donando loro una nuova identità: il progetto dell'associazione 'OrMe - Ortica Memoria', con il patrocinio del Comune, e l'ispirazione del collettivo 'Orticanoodles' (che si è costituito in un laboratorio del quartiere Ortica ed è sempre più famoso) crea forme d'arte partecipata fatte a "tante mani", in cui la realizzazione dell'opera è affidata ad un gesto artistico condiviso che coinvolge la cittadinanza (come centinaia di ragazzi delle scuole del quartiere) in esperienze indimenticabili, rendendola protagonista di un'azione che sviluppa fiducia, riconoscimento, attenzione e responsabilità. Con la guida del Fai, di racconto in racconto, di murales in murales, partendo dalla potente "Madonnina del Duomo" (e la rappresentazione della navata principale del Duomo, dalla prospettiva come se si stesse entrando, e di altri scorci interni) di via Pitteri fino al cavalcavia Buccari con "Parole in libertà", ci siamo inoltrati sotto gli archi della ferrovia per scoprire questo "angolo" storico così caratteristico di Milano, dove vi è anche una grande piazza con un piccolo Santuario, della Madonna delle Grazie, e dove sulle vie si affacciano capannoni dismessi, botteghe storiche e piccole osterie, nelle quali cantautori come Gaber e Iannacci si ritrovavano a cantare tutta la notte. Una delle prime opere realizzate è dedicata ai musicisti che nei testi delle loro canzoni raccontano la cultura popolare, ambientandole spesso sugli scorci di queste strade: riporta Ornella Vanoni, Enzo Jannacci, Dario Fo, Giorgio Strelher, Giorgio Gaber, Nanni Svampa... Dedicato al nome originale "Ortica" che deriva da "Orto" è la coloratissima facciata nell'omonima via (punto di passaggio fondamentale, che collegava Milano a Brescia) che ricorda il passato agricolo e i fiori e i colori di questo piccolo borgo: tra le margherite emergono i papaveri, il cui colore rosso è anche il simbolo del sangue dei caduti in battaglia, della resistenza e degli uomini liberi che ne fecero parte. E proprio dedicate alle due guerre mondiali sono i dipinti, in omaggio agli Alpini, sui due lati opposti del sottopassaggio della ferrovia dove, tra le immagini di guerra, risaltano le scritte, quali "Antifascismo", "Emancipazione" e "Democrazia". "Human" è invece il muro sulle migrazioni: dedicato a chi è emigrato, a chi emigra, a chi emigrerà, perché "Siamo tutti umani". Rappresentate (su una facciata dell'Istituto Alberghiero Pasolini) nel "Murale delle donne che hanno fatto grande il '900" riconosciamo i volti di Alda Merini e Liliana Segre, mentre in quello della legalità si intravede il volto di Carlo Alberto Dalla Chiesa ed Emilio Alessandrini. "I murales affidano a chi attraversa le vie del quartiere la possibilità di alzare lo sguardo, di ripercorrere la storia di Milano e dell'Italia e con essa le storie di tutte quelle persone che hanno lasciato un segno, e che con la loro umanità sono un esempio per le generazioni che verranno".





Comune di Inveruno
Biblioteca Comunale
Largo Pertini, 2 INVERUNO
tel. 02.9788121
biblioteca@comune.inveruno.mi.it

G d L
Gruppo di lettura
Il Gruppo di lettura della Biblioteca di Inveruno, si incontrerà il giorno 25 maggio alle ore 21.00 per confrontarsi sull'ultima lettura proposta, "La più amata" di Teresa Ciabatti.
Per chi desideri farne parte, anche solo per ascoltare o per avere nuovi spunti di lettura, dovrà scrivere a: biblioteca@comune.inveruno.mi.it oppure chiamare allo 029788121, verrà inviato il link per assistere alla diretta.
Ancora per questa volta il gruppo si incontrerà sulla piattaforma dedicata, ma dal prossimo mese sarà possibile l'incontro in presenza.

mlol
La biblioteca digitale con MLOL
Il giorno 04 giugno alle ore 21.00 la bibliotecaria di Inveruno, Maria Cristina Cattoni, terrà un semplice corso pratico per illustrare l'utilizzo della biblioteca digitale italiana, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.
Attraverso il portale che si trova sul catalogo di Fondazione per Leggere è infatti possibile prendere in prestito gratuitamente gli ebook dei maggiori editori italiani, consultare migliaia di giornali provenienti da tutto il mondo, ascoltare musica e audiolibri in streaming e download e accedere a centinaia di migliaia di altre risorse digitali.
Per tutti coloro che fossero interessati: Scrivere a: biblioteca@comune.inveruno.mi.it oppure chiamare allo 029788121 per ricevere il link a cui collegarsi.



La nostra colonia

TRUCIOLI di storia



Stamattina mi sono svegliata presto e come ogni anno, in questo periodo, mi concedo una gita fuori porta, una gita sicuramente di piacere ma soprattutto del cuore. Preparo zaino e pranzo al sacco e mi dirigo verso Bueggio. Bueggio è un paesino della Val di Scalve dove in apparenza non c'è molto, una chiesetta, un campo sportivo, una fontana, quattro abitazioni ma è proprio una di queste case che racchiude un mondo a me caro. Un edificio che ha visto passare al suo interno centinaia di bambini e giovani non solo di Cuggiono, mura che han visto volti pieni di entusiasmo, gioia, fede, ragazzi che lì han fondato le radici degli adulti che sono oggi ed anche le mie. Era una piccola grande casa: "la mia colonia". L'intento di "oggi", come ogni anno, è quello di fare una passeggiata ma è impossibile non passarci davanti, la guardo, mi fermo e immancabilmente gli occhi si fanno lucidi e tanti bellissimi ricordi affiorano alla mente. Era il 1962 quando ci andai per la prima volta, ero piccola, inesperta e allontanarmi per ben tre settimane dalla mia famiglia mi intimoriva, ma una volta arrivata qui la gioia di essere con i miei coetanei e la sicurezza che infondeva Don Cesare e Maria tutto faceva svanire lasciando il posto alla spensieratezza. Ci venni per qualche anno vivendo moltissimi bei momenti tanto che da grande volli ritornarci come educatrice con la voglia di poter aiutare a trasmettere gli stessi bei momenti ai più piccoli. Molte erano le responsabilità ma molta di più era la voglia di educare e trasmettere serenità. Le giornate si riempivano con giochi e soprattutto passeggiate, non poteva mancare la salita alla diga del Gleno passando sul ponticello rosso. Oppure quella più impegnativa al rifugio Albani dove chi se la sentiva di partecipare la sera prima doveva legare un asciugamano ai piedi del letto come riconoscimento per essere "sbrandati" prestissimo l'indomani. Si riempivano gli zaini di carne in scatola o tonno, due panini, un salamino, la borraccia, un paio di calze e una maglietta di ricambio e con passo deciso ci si incamminava sotto l'instancabile guida prima del Don Cesare e poi del Don Giovanni. C'era poi la gita al Pizzo Camino per i più temerari dove a chi aveva il compito di portare gli zaini veniva concesso l'onore di essere trasportato fino alla partenza dalla mitica 600 del Don Giovanni. Si saliva in sei, sette, otto... più gli zaini, il codice della strada era momentaneamente sospeso tanto la sicurezza era garantita da un Uomo molto potente di cui cercavamo di mettere in pratica e trasmettere gli insegnamenti. Non mancavano i momenti di relax con il falò alla sera, le partite di pallone, le canzoni urlate a scuarciagola, il disco che scandiva l'ora di andare a dormire o l'ora di alzarsi, non mancavano neppure le marachelle; il famoso lancio nella fontana dello sfortunato di turno era un rito a cui tutti prima o poi dovevano sottoporsi sotto l'occhio divertito degli abitanti che ormai ogni giorno dopo pranzo aspettavano di vedere lo spettacolo. È incredibile come questo posto apparentemente piccolo e semplice ha aiutato a crescere e a regalare serenità a tanti. Potrei stare ferma qui per ore e non basterebbero comunque a ricordare tutto e tutti, scaccio perciò il luccichio degli occhi e felice mi incammino per la mia passeggiata perchè anche questa volta voglio respirare l'aria frizzante e vedere queste montagne per ritornare per un giorno bambina...

Enrica e tantissimi giovani coi capelli brizzolati di Cuggiono

Il mondo delle api... a scuola

Impollinatori, arnie e, poi, anche le diverse caratteristiche e particolarità... Il mondo delle api è entrato in classe e lo ha fatto con un'iniziativa promossa dal Comune di Turbigo, in occasione della 'Giornata Nazionale per la biodiversità' e di quella Mondiale sulle 'api'. "Con le seconde Elementari - spiega la consigliera Angelica Motta - abbiamo organizzato una lezione, proprio per mostrare e spiegare l'attività delle api e la loro importanza. Contemporaneamente abbiamo consegnato a tutti gli studenti un seme di calendula". L'intenzione, alla fine, ovviamente qualora ci sia la riconferma alla guida del paese (perché nel 2021 si andrà alle elezioni) è creare un progetto che possa svilupparsi anche negli anni a venire, con ulteriori appuntamenti.



Se l'auto si ribalta per assenza di sale sull'asfalto ghiacciato, l'ente proprietario della strada è tenuto al pagamento dei danni patiti dall'automobilista

STUDIO LEGALE GUFFANTI
MILANO - MAGENTA
www.studiolegaleguffanti.it

Con atto di citazione regolarmente notificato parte attrice conveniva in giudizio la Provincia del Verbano Cusio Ossola, proprietaria della SP 46, per sentirla condannare, ex art. 2501 c.c., al risarcimento dei danni subiti a causa di un sinistro avvenuto all'altezza del km 9 nel dicembre del 2018.

Più nello specifico l'automobilista aveva perso il controllo del mezzo, che si era ribaltato a causa del fondo ghiacciato.

Sul luogo dell'incidente i Carabinieri di Omegna, chiamati ad effettuare i rilievi, avevano verificato sia la presenza di ghiaccio sul manto stradale - tale da rendere persino precario l'equilibrio degli agenti stessi - sia la totale assenza di sale sull'asfalto.

Peraltro dal verbale redatto dalle Forze dell'Ordine era emerso come al conducente non potesse neppure imputarsi un concorso di colpa ex art. 1227, comma 1, c.c. attesa la totale assenza di indici di imperizia o negligenza, provata dai danni non gravi subiti dalla vettura, compatibili con un impatto non violento ed una velocità di guida non elevata (tanto che non veniva elevata alcuna multa).

Il giudizio sfociava nella pronuncia n. 80/2021 del 09.03.2021, con cui il Giudice di Pace di Verbania, all'esito dell'analisi degli atti e dei documenti, aveva disposto la condanna della Provincia del Verbano Cusio Ossola al risarcimento dei danni subiti dall'automobilista, oltre alla rifusione delle spese di lite.

Dalla lettura delle motivazioni si ricava il seguente ragionamento: nella stagione invernale la formazione del ghiaccio sul manto stradale, o le nevicate, non possono certo configurarsi come fenomeni dotati di quei caratteri di imprevedibilità e repentinità tali da escludere la responsabilità del custode per l'impossibilità di farvi fronte con tempestività.

Anzi, la Provincia convenuta, quale custode del tratto stradale interessato dall'incidente, aveva l'obbligo, palesemente non assolto, di mantenerlo in condizioni di sicurezza per garantire un transito sicuro.

Da ciò l'assenza di alcun caso fortuito o altra circostanza in grado di interrompere il nesso causale ai sensi dell'art. 2501 c.c. (che stabilisce che *"ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito"*).

In un quadro giurisprudenziale già da tempo consolidato, la pronuncia del Giudice di Pace di Verbania conferma dunque che la disposizione normativa in esame – *i.e.* art. 2501 c.c. - è volta a soddisfare esigenze di giustizia distributiva, non essendo ammissibile che le conseguenze dannose prodotte da una cosa inanimata ricadano sul terzo incolpevole che le ha subite, piuttosto che su colui che aveva il dovere di vigilare e custodire la cosa.

Il ritorno dei rondoni e la ricerca delle 'torri' per ospitarli

Il Parco del Ticino invita i cittadini a segnalare le strutture per tutelare questi alleati dell'uomo



I rondoni sono dei formidabili alleati dell'uomo: catturano un sacco di insetti (diverse migliaia al giorno per ciascun individuo) che altrimenti risulterebbero fastidiosi per noi esseri umani, in estate. Insieme a rondini e pipistrelli, infatti, con la loro dieta abbastanza selettiva regolano le popolazioni di zanzare e altri ditteri nelle nostre città. Dopo un viaggio di circa 10.000 km i rondoni sono arrivati anche da noi. Partiti dai quartieri di svernamento nell'Africa sub equatoriale, sono da qualche settimana giunti in Europa per riprodursi. Questi uccelli sono straordinari: evoluti quasi esclusivamente per volare (infatti si cibano in volo cacciando insetti, si sistemano il piumaggio in volo e dormono persino in volo!) passano diversi mesi librandosi sempre in cielo e quando giungono alle nostre latitudini sostano nei siti di nidificazione giusto il tempo necessario per costruire il nido, deporre le uova e allevare i pulcini. Anche il Parco del Ticino accoglie due specie di questi instancabili volatori: il rondone comune (Apus apus), ben distribuito da Pavia a Sesto Calende, e il rondone maggiore (Tachymarptis melba), che è più facile osservare nella parte settentrionale del Parco. I rondoni si sono adattati a colonizzare gli ambienti urbani: palazzi, campanili e torri svolgono la funzione di grandi alberi cavi o pareti rocciose: gli anfratti nei muri, gli spazi fra le tegole e i pertugi nei sottotetti sono i siti di nidificazione perfetti per questi uccelli per deporre le proprie uova e allevare i pulcini. Secondo il Naturalista e collaboratore del Parco del Ticino, Milo Manica, tra gli edifici che possono essere colonizzati ce ne sono alcuni davvero particolari. Si tratta delle torri o delle pareti "rondonaie": sono strutture realizzate nei secoli scorsi per accogliere la nidificazione di questi uccelli (o di altre specie come passeri, storni, colombi). Spesso sono associate a cascine, palazzi o ville storiche, conventi o anche chiese. All'esterno si presentano come torrette o pareti caratterizzate da una serie di fori circolare in moduli di decine o anche centinaia. In corrispondenza di ogni foro si sviluppa una cella infra-muraria chiusa poi verso l'interno da uno sportello di legno. Come una sorta di grande incubatoio fungevano da veri e propri "condomini" per la deposizione delle uova e quando i pulcini erano di dimensioni considerevoli, erano fonte di proteine in periodi di carestia . "Oggi questa pratica non è più in uso né tanto meno consentita - spiega Francesca Monno, consigliere del Parco del Ticino - ma alcune strutture sono rimaste in piedi, a testimoniarne la storia curiosa di questa pratica che faceva parte della cultura dei secoli scorsi. E anche oggi possono accogliere i rondoni che, possono essere studiati e osservati dai ricercatori per poter capire meglio aspetti della loro biologia. Questi uccelli infatti sono in declino in tutta Europa e riuscire a tutelarli significa poter proteggere una buona parte della biodiversità urbana. Ecco perché diventa interessante mappare gli edifici come le torri e le pareti rondonaie presenti nel Parco del Ticino: si potranno in futuro sistemare con l'aiuto dei proprietari per renderli ancora accoglienti per i rondoni e le altre specie di interesse". L'invito quindi è quello di segnalare al Parco la presenza di questi edifici con una mail all'indirizzo: fauna@parcoticino.it



I dieci anni di 'Piano City Milano': oltre 100 eventi in presenza in 10 luoghi simbolo



'Piano City Milano' compie 10 anni e dà appuntamento al 25, 26 e 27 giugno per una speciale decima edizione del festival di pianoforte più atteso dell'anno. Lo scorso anno 'Piano City Milano' si è contraddistinto per essere riuscito a unire la formula del concerto in streaming alla dimensione del live, riportando, per la prima volta dopo il lungo periodo di lockdown, la musica tra le vie della città. Quest'anno la manifestazione torna finalmente in presenza con 100 concerti in 10 luoghi simbolo, sempre nel completo rispetto delle norme di sicurezza per la salute pubblica. Le note dei pianoforti risuoneranno da 10 importanti quartieri della città di Milano, ma la loro magia sarà trasportata lontano grazie a un palinsesto di dirette streaming che permetteranno a tutti coloro che non potranno partecipare dal vivo di vivere anche a distanza le emozioni di Piano City Milano. "Negli anni il festival ha portato la musica ovunque, strade, cortili, case private e luoghi ameni, accompagnando i movimenti di una città vivace come solo Milano - dichiara Ricciarda Belgiojoso, direzione artistica di 'Piano City Milano' - L'edizione di quest'anno assume un significato particolare, per riprendere a fare musica insieme in sicurezza. Per i nostri 10 anni vi invitiamo da mattina a sera in 10 luoghi a noi cari, all'aperto, per esserci in tutti i quartieri, con 100 concerti, ospiti d'eccezione italiani e stranieri, grandi nomi e giovani talenti e naturalmente ogni genere musicale. Sarà un'edizione davvero speciale, che ancora una volta abbraccerà a suon di pianoforte tutta la città".





COMUNICARÈ

Biancaneve... e quel bacio del principe



di Alessandra Caccia
redazione@logosnews.it

Il bacio tra Biancaneve e il Principe? Da censurare: non è consensuale. Ha fatto scalpore anche nel nostro Paese l'editoriale di un quotidiano online di San Francisco, Stati Uniti, il SF Gate, in cui due giornaliste attaccavano la celeberrima scena della favola disneyana, al centro della giostra dedicata alla fiaba all'interno del parco divertimenti di Disneyland. Un articolo di portata molto limitata vista la testata giornalistica non esattamente di punta, ma che ha assunto rilevanza internazionale grazie al tam tam scatenato proprio dagli organi di informazione di tutto il mondo. In comunicazione esiste una teoria che si chiama 'la spirale del silenzio'. La teoria, sviluppata negli anni '40 del secolo scorso, afferma che chi difende posizioni minoritarie è portato al silenzio, per paura di essere isolato dalla massa, che la pensa diversamente. Insomma, saremmo tutti portati a pensarla come la maggioranza dell'opinione pubblica e, in questo modo, il dissenso sarebbe ridotto al silenzio. In questo caso appena raccontato, l'opinione di due, e sottolineiamo due, persone, seppur relativamente influenti, ha assunto dimensioni esorbitanti. Quale la causa? Ma naturalmente il web e i social, che diventano un'enorme cassa di risonanza e amplificazione di qualsiasi notizia. Ma perché tanto chiacchierare sul bacio del Principe alla Biancaneve addormentata della favola? La polemica si inserisce naturalmente nella discussione, sempre di attualità e riportata nel nostro Paese prepotentemente sotto i riflettori dal caso giudiziario che coinvolge il figlio di Beppe Grillo, rispetto all'espressione del consenso femminile e al sottile confine che sta, a volte, tra la consensualità e la molestia sessuale. Quella sulla fiaba dei fratelli Grimm, tuttavia, è una discussione priva di ogni fondamento. Come ricordano molti psicologi, quella della favola per bambini è una dimensione speciale, lontana dalla realtà, che non sempre ne segue le regole. Tanto che un bacio, in tale dimensione, è capace di resuscitare una fanciulla da un sonno eterno a cui un incantesimo l'ha condannata. Biancaneve dorme, ma è come se fosse morta: come potrebbe in quello stato dare il suo consenso? Si tratta solo dell'ultimo episodio che ci dimostra quanto a volte la nostra società riesca a rendersi ridicola alla ricerca di uno spasmodico politically correct, il politicamente corretto, un movimento corretto nei principi, che si propone di non utilizzare parole e termini della lingua che possano rendere la comunicazione offensiva nei confronti di alcuni gruppi di persone.

Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it





La 'Prima' di Logos

I giovani e la pace, un valore quasi spontaneo che, una volta cresciuti, molti adulti dimenticano. Dopo oltre un anno di pandemia, la ripresa della 'normalità' ha riportato la guerra: ma non abbiamo imparato nulla?

scamapack
prodotti e consulenze per il packaging
"Dal produttore all'utilizzatore"
Scamapack rappresenta una vasta gamma di articoli nel **settore packaging**. L'obiettivo è fornirvi, oltre ai prodotti, anche **consulenze personalizzate** e garantendo **assistenza costante**.

Per informazioni: tel **0331898472** • cell **3396893261**
www.scamapack.it • contatti@scamapack.it

GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello alto

		5	1	3		9		
						1		
9					5		3	8
	1			4			6	
		3		5		7		
	7			2			4	
1	5		4					9
		7						
		2		8	7	3		

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri-Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Comunicare futuro s.r.l. È MULTIMEDIALITÀ

MONITOR PER LA TUA ATTIVITÀ
per ricevere le notizie e promuovere iniziative speciali!
SITI WEB
Portali, Blog, Minisiti, E-commerce, soluzioni personalizzate.
cell. 340.5699569 ufficio: 02.97249426 info@comunicarefuturo.com

EXPO NIAMOCI
Solo su Exponiamoci.it il tuo E-COMMERCE GRATUITO

Iscrivendo la tua attività puoi richiedere una scheda di prenotazione prodotti!
I clienti potranno ordinare dal listino e poi vi accorderete per la consegna e i pagamenti.

Necrologi Altomilanese

Il marito Sergio, la figlia Elisabetta,
I fratello, la sorella, i cognati, i nipoti
e i parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara

Irene Pozzi

In Vanzaghi

I funerali si sono svolti in Casate
Mercoledì 19 Maggio

I figli Ercolina e Fabio, la nuora
Gabriella, i nipoti Fabio, Luca, Chiara
e Andrea, la sorella, il cognato, i nipoti
e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Angelo Venegoni (Giulin)

Di anni 93

I funerali si sono svolti in Ossona
Mercoledì 19 Maggio

I figli Angelo e Luca, la nuora Mimma,
il nipote Andrea, le sorelle, le cognate,
i cognati, i nipoti e i parenti tutti
annunciano la scomparsa della loro cara

Serena Pisoni

Ved. Garavaglia di anni 79

I funerali si sono svolti in Casate
Martedì 18 Maggio

I figli Adriano e Chiara, il genero Mirko,
la cara nipote Gaia, le sorelle, i cognati,
i nipoti e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Nello Squarzoni

Di anni 75

I funerali si sono svolti in Canegrate
Lunedì 17 Maggio

La figlia Nicla con Andrea, la nipote
Greta con Alessandro, la pronipote
Giada, la sorella, i nipoti e i parenti tutti
annunciano la scomparsa della loro cara

Teresa Ferrario

Ved. Morazzoni classe 1935

I funerali si sono svolti in Arluno
Lunedì 17 Maggio

La moglie Alessandra, la figlia Alice,
i fratelli Roberto e Paolo, la nipote
Cecilia, Luca, le cognate e i parenti tutti
annunciano la scomparsa del loro caro

Mario Marcianesi

Di anni 66

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Sabato 15 Maggio

I figli Pinuccia e Roberto, il genero Gigi
e i parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara

Attilia Magistrelli

Ved. Fassi di anni 93

I funerali si sono svolti in Ossona
Sabato 15 Maggio

I figli Nadia, Antonio ed Erika, la nuora
Sara, i generi, Ettore e Luca, gli adorati
nipoti, le sorelle, i cognati, le cognate,
i nipoti e i parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara

Luigia Garavaglia

Ved. Pozzi di anni 78

I funerali si sono svolti in Inveruno
Sabato 15 Maggio

Il marito Pietro, i figli Paolo,
Valentina con Lorenzo e Laura
e i parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara

Sandra Grittini

In Garavaglia di anni 66

I funerali si sono svolti in Mesero
Sabato 15 Maggio

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

sonnen

CREA INDIPENDENZA ENERGETICA PER LA TUA CASA CON NOI

Per informazioni
Andrea Scarparo **333 700 3496**

SUPERBONUS 110%

Abiti in una villa o in una casa indipendente?
Dai più valore alla tua casa grazie alla soluzione Sonnen con
sconto in fattura e cessione del credito al 100%


Impianto fotovoltaico

+


Sistema di accumulo sonnenBatterie

+


Cambio caldaia

+


Sistema di ricarica veicoli elettrici

+


App di controllo

= **Sconto in fattura 100%**

ENERGIA + SERVIZIO


SONNEN COMMUNITY
1500 kWh/anno

+



WELCOME KIT
Bolletta zero
12 mesi

+


SONNEN AMBASSADOR
Bonus in bolletta

Prenota subito il tuo progetto **con sconto in fattura!**
Scegli Sonnen, al resto pensiamo noi!